

Anno di gestione 2007. *Rapporti stabili con i partner
in un mercato aggressivo.*



La Mobiliare
Assicurazioni & previdenza

Rapporti stabili con i partner in un mercato aggressivo

Nel 2007 ancora una volta il mercato assicurativo ha vissuto una fase di premi al ribasso. La Mobiliare può e vuole accettare la libera concorrenza, ma non ad ogni costo. I premi non sono certo gli unici elementi per valutare un rapporto con la propria assicurazione. Con i nostri clienti cerchiamo rapporti stabili e solidi; vogliamo rappresentare per loro un partner fidato a lungo termine ed offrire un buon rapporto prezzo – prestazioni. Oltre a ciò convinciamo con il nostro servizio in caso di sinistro, per il quale otteniamo sempre ottimi giudizi da parte del pubblico. Infine, dato che siamo sempre una società con base cooperativa, restituiamo una parte non indifferente del successo d'impresa non ad azionisti, ma ai clienti, sotto forma di partecipazione agli eccedenti. Una filosofia d'impresa imprenditoriale che curiamo ormai da decenni, con successo. Clienti privati ed imprese crescono con noi. Nel settore delle PMI e delle riassicurazioni del rischio delle istituzioni di previdenza nel 2007 la Mobiliare ha fatto registrare una crescita molto accentuata. Allacciamo rapporti sicuri e stabili, anche in un mercato aggressivo.

Gente tutta d'un pezzo – come mostrano le nostre foto

Nella parte illustrata di questo resoconto annuale vogliamo mostrare quest'anno partner e imprese clienti. Anche loro si basano su rapporti stabili e gente fidata; i loro collaboratori, che si impegnano per l'impresa, la rappresentano e costituiscono quindi una parte del capitale d'impresa ed un elemento fondamentale del successo. I clienti che si sono messi a disposizione per queste fotografie rappresentano in totale oltre 200 anni di rapporti contrattuali e di legami reciproci.

I ritratti dei nostri clienti

1 François Grognez, comproprietario della Winzerei Grognez Frères & Fils, La Tour-de-Peilz:

«La nostra impresa ha bisogno di una copertura assicurativa limitata. Presso la Mobiliare abbiamo stipulato polizze per i nostri veicoli a motore e contro gli infortuni, per i collaboratori. La nostra azienda, che conta normalmente tre collaboratori, nel periodo della vendemmia dà lavoro ad altri dipendenti, per cui dobbiamo premunirci contro i rischi. Siamo clienti della Mobiliare dal 1997.»

www.cavedesrois.ch

Pagine 6–7

2 Armin Unternährer, CEO Airport Altenrhein AG:

«Dobbiamo innanzitutto rispettare particolari disposizioni di legge (responsabilità e somma di garanzia), ma abbiamo bisogno anche di assicurazioni per le persone e le installazioni tecniche, per la cessazione dell'esercizio, i danni della natura, e così via. La Mobiliare ci ha offerto soluzioni assicurative su misura. Siamo clienti dal 1988.»

www.stgallen-airport.ch

Pagine 14–15

3 André Stutz, Fabric Frontline AG, Zurigo:

«I nostri preziosi modelli e le stoffe nelle nostre varie sedi devono essere assicurati in modo adeguato, ed altrettanto importanti sono le assicurazioni per il trasporto ed i viaggi. Apprezziamo la consulenza a tutto tondo e l'altrettanto ampia offerta della Mobiliare. La nostra impresa familiare è cliente della Mobiliare dal 1980.»

www.fabricfrontline.ch

Pagine 26–27

4 Alexander Schärer, CEO USM U. Schärer Söhne AG, Münsingen:

«La fondazione di previdenza per il personale della USM U. Schärer Söhne AG copre per conto dei nostri collaboratori i rischi decesso ed invalidità ed è riassicurata presso la Mobiliare Vita. Un partenariato che dura ormai da oltre 50 anni.»

www.usm.com

Pagine 36–37

5 Patrick Birchmeier, comproprietario della Bäckerei zur Sonne, Leuggern:

«Per noi è importante poter garantire prodotti freschi ogni giorno. Per questo assicuriamo i nostri impianti come forni, celle frigorifere e contenitori per la farina con un'assicurazione per l'impresa. Siamo clienti della Mobiliare dal 1960.»

Pagine 48–49

6 Stephan Zaugg, direttore della Zaugg AG Rohrbach:

«Le nostre gru mobili richiedono la massima attenzione a livello di tecnica assicurativa, per non parlare dei carichi che esse sono chiamate a sollevare. Con una speciale assicurazione per i macchinari ed il trasporto questi rischi possono essere trasferiti sull'assicuratore. Siamo clienti della Mobiliare dal 1973.»

www.zaugg-rohrbach.ch

Pagine 56–57

7 Silvio Laurenti, CEO Caran d'Ache S.A., Maison de Haute Ecriture, Thônex:

«Le nostre infrastrutture (macchinari) sono spesso particolari, ovvero costruite o trasformate in ditta nel nostro laboratorio meccanico. Dopo aver proceduto ad una valutazione dei rischi, Caran d'Ache ha trasferito sugli assicuratori la copertura per incendi e danni causati dall'acqua e quella per la sospensione dell'attività produttiva. Siamo clienti dal 1959.»

www.carandache.ch

Pagine 64–65

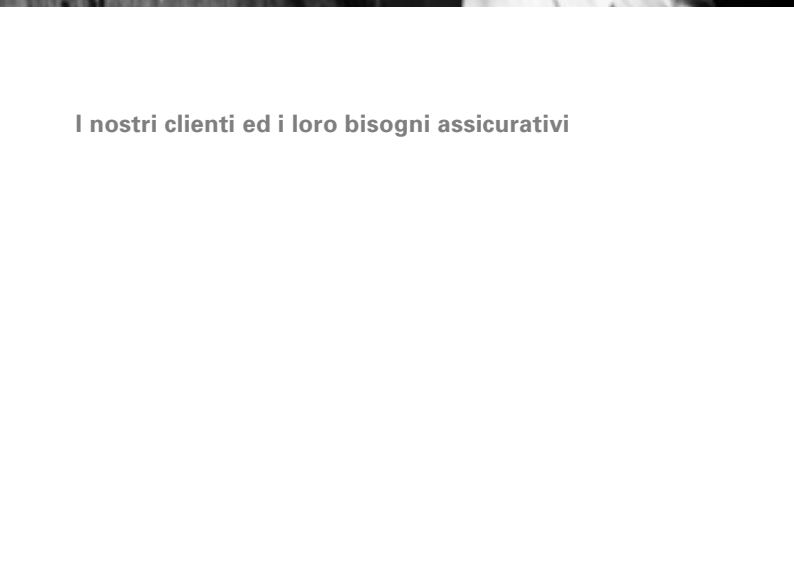


1

I nostri clienti ed i loro bisogni assicurativi



4



5



2



6



3



7

Cifre del conto economico annuale consolidato

Non-vita e vita in milioni CHF	2007	2006	Variazione in %
Premi lordi	2 749,0	2 697,5	+ 1,9
Premi acquisiti in conto proprio	2 582,0	2 537,0	+ 1,8
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	7 349,9	7 080,8	+ 3,8
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	2 103,7	2 359,4	- 10,8
Investimenti di capitale	10 863,7	10 437,7	+ 4,1
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	2 103,7	2 359,4	- 10,8
Risultato tecnico	110,1	143,2	- 23,1
Risultato finanziario	304,0	322,1	- 5,6
Risultato straordinario	- 20,0	- 100,0	+ 80,0
Utile annuo consolidato	340,9	309,1	+ 10,3
Capitale proprio consolidato	2 745,9	2 524,1	+ 8,8
Rendite del capitale proprio	12,9%	13,1%	
Non-vita			
Premi lordi	2 060,0	2 023,2	+ 1,8
Premi acquisiti in conto proprio	1 920,8	1 884,5	+ 1,9
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 268,7	4 121,7	+ 3,6
Risultato tecnico	103,8	163,9	- 36,7
Risultato finanziario	217,0	196,7	+ 10,3
Risultato dopo le imposte	254,4	233,7	+ 8,9
Onere dei sinistri in conto proprio	67,3%	65,2%	
Tasso di spese in conto proprio	25,7%	24,4%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative (incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,6%	1,7%	
Combined Ratio in conto proprio	94,6%	91,3%	
Vita			
Premi lordi	689,0	674,3	+ 2,2
Premi acquisiti in conto proprio	661,2	652,5	+ 1,3
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 081,2	2 959,1	+ 4,1
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	2 103,7	2 359,4	- 10,8
Risultato tecnico	6,3	- 20,7	n.u.
Risultato finanziario	87,0	125,4	- 30,6
Risultato dopo le imposte	86,5	75,4	+ 14,7
Tasso di spese in conto proprio	16,7%	14,9%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

n.u. = non utilizzabile

I ritratti dei nostri clienti	1
Cifre del gruppo	
Cifre del conto economico annuale consolidato	2
Introduzione	
L'anno di gestione in breve	4
Filosofia	
Senza conflitti d'interesse, per il solo vantaggio dei clienti	8
Shareholder value – per i nostri clienti	9
Cooperativa	
Resoconto della cooperativa	11
Impegno nella società	12
Delegati	16
Consiglio d'amministrazione	18
Conto annuale	20
Gruppo Mobiliare	
Struttura di comando	25
Strategia, obiettivi e prospettive	28
Consiglio d'amministrazione della Holding SA	30
Comitato di direzione	32
Direzione	34
Anno di gestione 2007	
Risultato complessivo	38
Non-vita	40
Vita	44
Investimenti di capitale	47
Gestione del marchio	50
Gestione dei rischi	52
Risorse umane	54
Ecologia e sostenibilità	58
Corporate Governance	59
Conto economico annuale consolidato	66
Ulteriori informazioni	
Agenzie generali e agenti generali	88
Sedi	90
Sigla editoriale	92

L'anno di gestione in breve

Nel corso del 2007 hanno assunto particolare importanza per gli affari assicurativi della Mobiliare forti legami con i clienti. Altro punto saliente è una sensibilizzazione notevolmente maggiore di clienti ed autorità nei confronti dei danni della natura.

La Mobiliare s'impegna a migliorare quanto si è rivelato utile, ad agire con oculatezza e ad evolvere continuamente. Una strategia rivelatasi vincente anche nel 2007 nel settore delle assicurazioni: già all'inizio dell'anno osservavamo che la concorrenza dichiarava di voler perseguire una forte crescita ed un massiccio aumento del personale nel campo della distribuzione. Come conseguenza, in un mercato del lavoro piuttosto arido e ristretto – i collaboratori esterni sono stati molto corteggiati. Anche noi abbiamo avvertito la tendenza a sottrarre personale alle altre imprese. Ciononostante le nostre agenzie generali hanno vissuto fluttuazioni moderate ed i nostri concorrenti non hanno aumentato in modo significativo la loro capacità nella distribuzione di prodotti.

L'intensa lotta per nuove quote di mercato è stata combattuta principalmente a livello di prezzi. In parte con offerte online che spesso si rivolgono ad un solo segmento di clientela, non garantiscono una copertura completa e fra l'altro prevedono determinate condizioni in caso di sinistro. Noi preferiamo percorrere un'altra strada. In futuro intendiamo elaborare prodotti e servizi suscettibili di essere distribuiti tramite diversi canali – inserendoli però in tutti i processi d'impresa – piuttosto che offrire una linea di prodotti a basso costo isolata dal contesto.

Considerato che la cosa più semplice è sottrarre quote di mercato a chi sul mercato è leader, nel 2007 abbiamo dovuto fronteggiare tutta una serie di attacchi evidenti. Nell'assicurazione per le economie domestiche, ad esempio: all'inizio dell'anno tutto il portafoglio è stato esposto alla libera concorrenza perché come conseguenza degli adattamenti nell'assicurazione per i danni della natura a partire dal primo gennaio 2007, nel settore valeva un diritto di rescissione generalizzato. Analoghi attacchi si riscontrano anche nelle assicurazioni di rischio sulla vita, segmento in cui da molto tempo ormai siamo leader sui mercati.

In questi settori d'attività non abbiamo perso quote ma addirittura guadagnato qualcosa. Questo notevole successo in un mercato sempre più turbolento va ricondotto alla forte fedeltà dei nostri clienti. Riusciamo a soddisfare in larga misura le aspettative dei clienti. A ciò si aggiungono i nostri classici punti di forza, quali la struttura decentralizzata e le nostre radici cooperative, che ci consentono di far partecipare gli assicurati al successo d'impresa.

Come si sa la Svizzera con il sistema di compensazione dei rischi tramite gli assicuratori (Pool System) dispone di un sistema unico al mondo per l'assicurazione dei pericoli naturali, in cui in futuro si vuole comprendere anche il rischio di terremoti. Lavori preparatori in tal senso condotti nel 2007 hanno mostrato la fattibilità di un'assicurazione contro i terremoti su scala nazionale, evidenziando inoltre che essa rappresenta per il cliente la soluzione più vantaggiosa. Ora si avviano per gli assicuratori privati a livello federale e per gli assicuratori immobiliari a livello cantonale i processi di legislazione. La data per l'introduzione non può essere quindi prima del gennaio 2010.

I nuovi danni della natura verificatisi nei mesi di giugno, luglio ed agosto ammontano per gli assicuratori privati svizzeri a un importo complessivo nel pool di circa 400 Mio CHF. Rileviamo che il maltempo del recente passato, i notevoli danni da esso arrecati e la discussione sul clima a livello planetario hanno portato ad una marcata sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Sia i nostri clienti che le autorità sono più attenti ai rischi e in caso di minaccia o di catastrofi già in corso reagiscono in modo più rapido e professionale. Possibili misure di prevenzione di breve periodo e operazioni di salvataggio vengono avviate con rapidità.

Da parte nostra sosteniamo attivamente i clienti, con una consulenza dei rischi ed una copertura assicurativa adeguata ed ora consigliamo loro di abbonarsi al servizio di allarme maltempo tramite SMS. Si tratta di un servizio gratuito avviato nel 2007 da noi in collaborazione con Meteo Svizzera e gli assicuratori immobiliari cantonali. Se poi si dovessero verificare danni, le nostre agenzie generali sono sempre presenti sul posto, con ampie competenze per la liquidazione dei sinistri. Proprio in ciò risiede la forza della Mobiliare; i nostri esperti sono il primo contatto per clienti che spesso hanno dovuto appena sopportare dure prove.

Per un'azione di lungo periodo volta a circoscrivere i pericoli della natura ci impegniamo offrendo il finanziamento iniziale a diversi progetti di prevenzione in Svizzera. E con ciò eccoci giunti al tema della sostenibilità; un tema divenuto ormai dovere e piacere insieme nel nostro resoconto annuale. Come cooperativa e come più vecchia e gloriosa assicurazione privata svizzera tendiamo da sempre alla continuità. Solo su questo si basano la nostra filosofia, la nostra organizzazione ed il nostro atteggiamento nei confronti di clienti, collaboratori, Stato ed opinione pubblica.

Apprezziamo la fedeltà che i nostri clienti continuano a mostrarci e li ringraziamo per il loro atteggiamento solidale e responsabile.

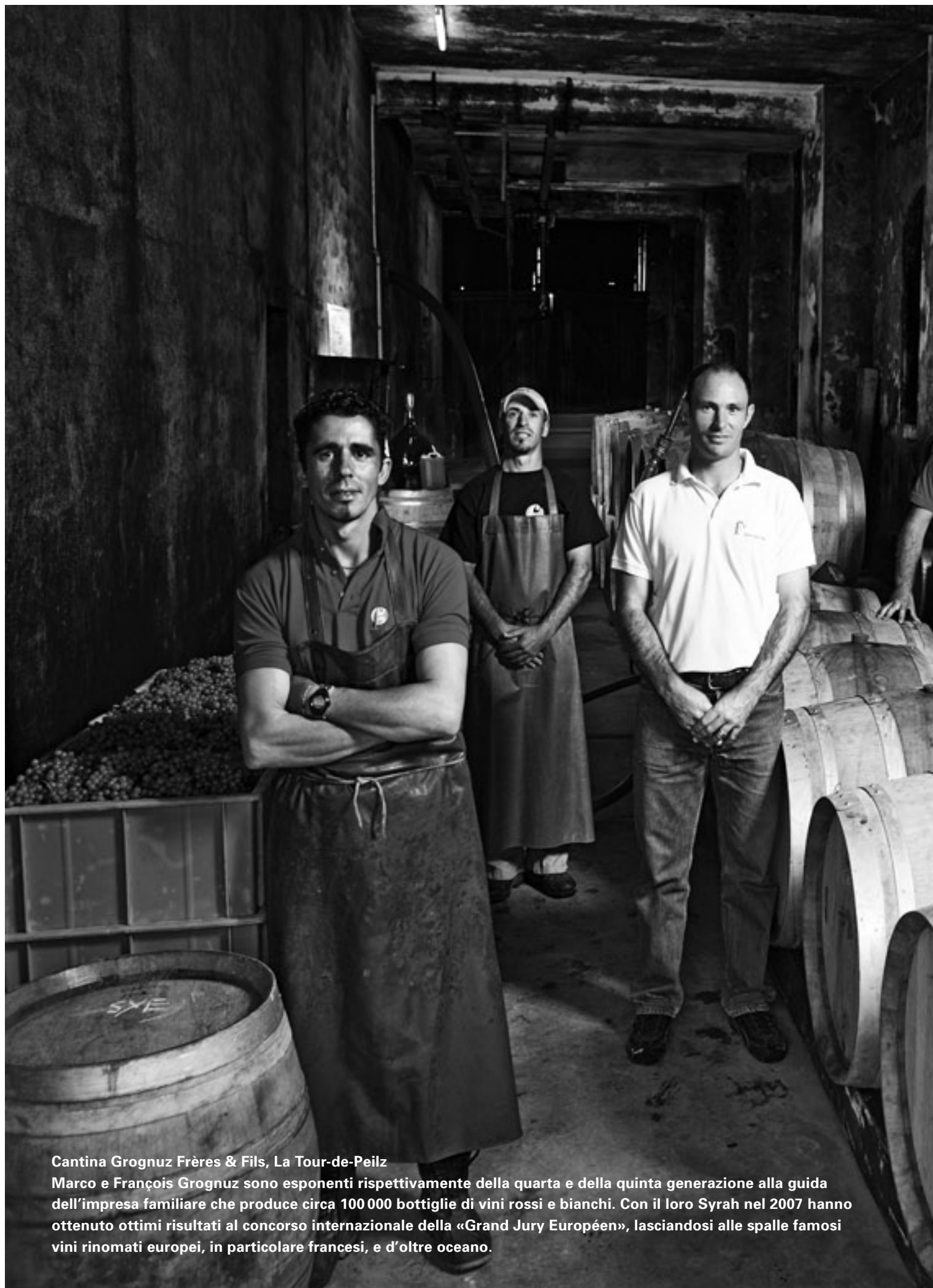


Albert Lauper
Presidente del Consiglio
d'amministrazione



Urs Berger
CEO





Cantina Grognez Frères & Fils, La Tour-de-Peilz

Marco e François Grognez sono esponenti rispettivamente della quarta e della quinta generazione alla guida dell'impresa familiare che produce circa 100 000 bottiglie di vini rossi e bianchi. Con il loro Syrah nel 2007 hanno ottenuto ottimi risultati al concorso internazionale della «Grand Jury Européen», lasciandosi alle spalle famosi vini rinomati europei, in particolare francesi, e d'oltre oceano.



Senza conflitti d'interesse, per il solo vantaggio dei clienti

In quanto cooperativa la Mobiliare non è sottoposta all'assillo di ricercare successi a breve termine. Può quindi operare sia nel campo assicurativo che negli investimenti di capitale seguendo un'ottica di più ampio respiro.

La forma giuridica migliore per un'assicurazione

La Mobiliare è stata fondata nel 1826, prima società d'assicurazione privata in Svizzera, come cooperativa. Si riteneva infatti che questa fosse la forma giuridica più adatta per un'assicurazione. Dato che i soci cooperativi sono contemporaneamente clienti, gli interessi delle parti corrispondono per intero e l'impresa può lavorare in questa direzione senza pericolo di conflitti. La Mobiliare quindi non è schiava dell'affannosa ricerca di successi a breve termine che si trasformino in dividendi per gli azionisti. Sulla stessa linea, preferiamo una gestione a scarso rischio per gli investimenti di capitale. Dato che ad esempio non abbiamo investito in carte valori subprime sul mercato US, nel 2007 non abbiamo subito perdite dirette. Ad ulteriore riprova che obiettivi a breve non rispondono di regola alla struttura del settore assicurativo. Questo ambito, infatti, dipende soprattutto da un'attenta osservazione sull'arco di lunghi periodi, in quanto l'andamento dei sinistri varia in modo notevole nel corso degli anni e dei decenni. Per poter superare indenni tali notevoli oscillazioni nel campo dei sinistri e l'andamento negativo sui mercati finanziari – ma anche per garantire un sano sviluppo della nostra attività – abbiamo bisogno di notevoli mezzi propri. Dato che noi, al contrario di imprese quotate in borsa, non ce li procuriamo sul mercato dei capitali, abbiamo bisogno di una buona dotazione finanziaria.

Un'attività assicurativa di lunga durata ed autofinanziata che si basi su quanto esposto in precedenza, ha quindi bisogno di strategie oculate.

I delegati rappresentano gli interessi dei clienti

Come mostra l'organizzazione mantello del Gruppo Mobiliare, i delegati ed il Consiglio d'amministrazione della Cooperativa – come rappresentanti dei clienti – vegliano affinché i loro interessi vengano curati in modo durevole. Gli organi della Holding guidano il Gruppo dai punti di vista strategico ed operativo. Il capitolo Corporate Governance informa dettagliatamente sulla collaborazione di queste entità.

Impegno pubblico

Nell'interesse dei nostri clienti e dell'impresa la cooperativa sostiene la diffusione di una maggiore coscienza dei rischi fra la popolazione e le relative misure di prevenzione. Alle pagine 12–13 informiamo in merito al nostro impegno.

Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Delegati
Consiglio d'amministrazione della cooperativa

Definisce la filosofia
e l'orientamento del gruppo

Mobiliare Svizzera Holding SA

Consiglio d'amministrazione della holding e delle società operative
Comitato di direzione

Centro di conduzione a livello strategico ed operativo

Shareholder value – per i nostri clienti

Dato che la Mobiliare ha una base cooperativa, le eccedenze tornano su vasta scala a vantaggio dei clienti, non solo nel settore vita, ma anche negli affari non-vita. Al posto degli azionisti facciamo partecipare al successo d'impresa i nostri assicurati.

Partecipazione alle eccedenze nel settore delle assicurazioni collettive sulla vita

Nella previdenza professionale assicuriamo per conto di istituzioni di previdenza i rischi decesso, invalidità e aspettativa di vita. I nostri clienti possono scegliere in linea di massima fra una delle due proposte di contratto che riportiamo a grandi linee qui di seguito.

Le istituzioni di previdenza possono stipulare una classica polizza d'assicurazione collettiva basata sul rischio. In questo caso la partecipazione alle eccedenze è garantita tramite la quota minima prevista per legge. La compensazione fra rischio e eccedenze avviene nell'ambito di una collettività solidale. Nel 2007 abbiamo inoltrato il 95,6% dei ricavi agli istituti di previdenza sotto forma di rendite, prestazioni di capitale, maggiori accantonamenti e riserve per danni futuri. In tal modo abbiamo superato chiaramente la quota minima legale del 90% e quella del settore assicurativo che si situa sul 92%.

Come alternativa, l'istituzione di previdenza può stipulare un contratto in cui il premio o la partecipazione alle eccedenze dipendono dall'effettivo andamento del rischio proprio (rapporto fra entrate e uscite). A seconda delle disposizioni del contratto, in tal modo l'istituzione di previdenza può ottenere sostanziali eccedenze sotto forma di conguaglio o di adeguamenti del premio successivo. Simili prodotti sono indicati so-

prattutto per grandi clienti con una disponibilità al rischio medio alta. Le eccedenze dei premi variano a seconda dei danni.

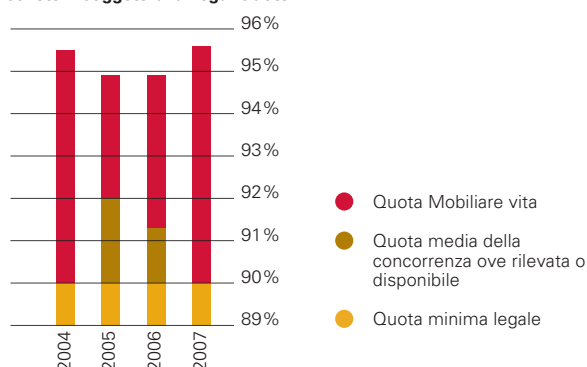
Principio di calcolo nel settore individuale sulla vita

Per le assicurazioni sulla vita in linea di massima le eccedenze sono calcolate secondo lo stesso principio per tutti i contratti: alla parte dei ricavi (premi assicurativi, riserve per l'inizio del periodo di computo, ricavi sulle riserve) va contrapposta quella delle uscite (prestazioni sotto forma di rendite o di capitale, riserve per la fine del periodo di computo, costo del capitale, spese di amministrazione e di incasso e infine provvisioni versate). Il risultato può essere positivo o negativo; esso funge da base per adattamenti dei premi per i contratti nuovi, a rafforzare le riserve accessorie o partecipazioni alle eccedenze.

Premi vantaggiosi

Nell'assicurazione pura di rischio della previdenza privata si ricercano non tanto le eccedenze quanto piuttosto la convenienza dei premi. Cerchiamo sempre più di frammentare l'offerta a seconda dei gruppi con profili di rischio simili. Le prestazioni ad essi relative sono calcolabili e ci consentono di proporre premi interessanti a seconda del segmento. La nostra nuova tariffa per l'assicurazione in caso di decesso non si basa più sui premi lordi, ma su quelli netti. In tal modo i clienti conoscono con una certa affi-

Partecipazioni alle eccedenze negli affari collettivi soggetti alla Legal Quote



dabilità gli importi da pagare; la Mobiliare si assume il rischio relativo all'andamento dei mercati finanziari e dell'aspettativa di vita.

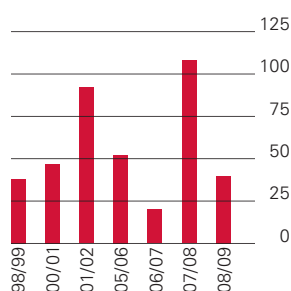
Versamenti anche nel settore non-vita

Anche nel settore non vita si conoscono soluzioni individuali per le eccedenze destinate a grandi clienti e a settori, secondo il meccanismo della distribuzione delle eccedenze regolata su base contrattuale. Come impresa con basi cooperative vogliamo però far partecipare tutti – ivi compresi i clienti piccoli – al successo d'impresa e quindi distribuiamo le eccedenze su larga scala: dal 1939 gli Statuti prevedono che gli assicurati possano partecipare al buon andamento degli affari grazie a versamenti dal fondo delle eccedenze. I versamenti dipendono dall'andamento della gestione, per cui ad esempio nel 2003 e nel 2004 non abbiamo fatto versamenti, mentre fra la metà del 2007 e la metà del 2008 abbiamo concesso una riduzione del 20% dei premi per le polizze dell'assicurazione per le economie domestiche, e ripeteremo l'operazione con le imprese grazie ai buoni risultati ottenuti nel 2007. Negli ultimi dieci anni sono andati a clienti del settore non-vita circa 400 Mio. CHF.

Sull'utilizzazione dei mezzi del fondo delle eccedenze deliberano i consigli d'amministrazione della cooperativa e della Holding SA. A norma delle disposizioni statutarie la partecipazione alle eccedenze può essere limitata a singoli rami assicurativi, cerchie di assicurati o gruppi di rischio.

**Versamenti agli assicurati
nel settore non-vita**

Mio. CHF



Resoconto della cooperativa

Assemblea dei delegati

Nel corso dell'assemblea dei delegati del 25 maggio 2007 i partecipanti hanno approvato il rapporto annuale ed i conti annuali 2006 della cooperativa, deciso sulla ripartizione degli utili di bilancio e dato scarico al consiglio d'amministrazione. Si è preso atto con cordoglio della morte di Alfred Schaffner (Winterthur), già consigliere d'amministrazione, e del dott. Ernst Zehnder (Berna), delegato. Con un particolare ringraziamento per la loro attività si è preso congedo dai consiglieri d'amministrazione Ernst Neukomm (Löhringen) e Karl Weber (Seewen), sostituiti nominando il dott. Martin Michel (Lachen) ed il dott. Benedikt Weibel (Muri, Berna). Sono stati rieletti il dott. Wilfred Pierre Stoecklin (Binningen) ed Andreas von Sprecher (Zollikon). La PricewaterhouseCoopers SA è stata confermata come ufficio di revisione per l'anno di gestione 2007. Come di consueto si sono stimolati e curati i contatti anche nell'ambito di cerchie più ristrette, grazie ad ulteriori incontri d'informazione organizzati per i delegati in autunno nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera.

Consiglio d'amministrazione

Durante il 2007 il consiglio d'amministrazione si è riunito per tre sedute. Ha esercitato i diritti della Mobiliare Svizzera società cooperativa come azionista unica della Mobiliare Svizzera Holding SA nel corso dell'assemblea generale della stessa e preparato l'assemblea dei delegati. Ha infine confermato in carica tutti i membri da rieleggere del consiglio di fondazione della Fondazione del Giubileo della cooperativa.

Conto annuale

Il conto annuale della Mobiliare Svizzera società cooperativa (pagine 20, 21 e 22 della relazione d'esercizio) chiude con un utile di 19,1 Mio. CHF (anno precedente 16,7 Mio. CHF). Il conto profitti e perdite riporta in particolare ricavi da partecipazioni provenienti da ripartizioni di dividendi per 12,0 Mio. CHF (come nell'anno precedente) e ricavi da tassi d'interesse per 6,8 Mio. CHF (anno precedente 5,7 Mio. CHF) sul prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA.

Il patrimonio investito si compone delle partecipazioni alla Mobiliare Svizzera Holding SA e del prestito ad essa concesso.

Il capitale circolante ammonta a 80,9 Mio. CHF (anno precedente 63,1 Mio. CHF). Il capitale di terzi comprende il fondo delle eccedenze degli assicurati con 71,4 Mio. CHF (anno precedente 63,4 Mio. CHF), dei quali 9,9 Mio. CHF sono riservati per progetti di prevenzione nel campo delle inondazioni.

Il capitale proprio (prima della destinazione degli utili) è salito a 911,7 Mio. CHF (anno precedente 904,22 Mio. CHF).

Destinazione degli utili

La destinazione degli utili è riportata alla pagina 23 della relazione. Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati del 16 maggio 2008 di utilizzare secondo la proposta l'utile di bilancio disponibile di 38,7 Mio. CHF. Fra l'altro vengono attribuiti al fondo eccedenze degli assicurati altri 8,0 Mio. CHF (anno precedente 8,0 Mio. CHF).

Impegno nella società

Con donazioni, contributi attribuiti dalla Fondazione del Giubileo, il sostegno agli artisti contemporanei, la partecipazione a vari progetti di prevenzione, la cooperativa si assume le proprie responsabilità nei confronti della collettività.

Fondazione del Giubileo

La Fondazione del Giubileo ha come obiettivo il sostegno delle scienze, delle arti e di altre iniziative culturali tramite contributi finanziari a istituzioni, organizzazioni, gruppi di persone o singoli attivi in Svizzera in uno di questi ambiti. Il Consiglio di fondazione dopo aver esaminato oltre 460 richieste ha approvato nel 2007 contributi a 22 progetti, per un importo complessivo di 450 000 CHF.

Donazioni

Grazie al fondo donazioni della cooperativa nel corso del 2007 sono stati sostenuti con circa 600 000 CHF numerosi progetti di carattere sociale, culturale e di pubblica utilità, in tutto il paese. Quest'anno un'importante donazione di 100 000 CHF va all'organizzazione «Kids Kidney Care», che si impegna a favore di bambini e giovani affetti da disfunzioni renali. Il nostro contributo consente di offrire vacanze con accompagnamento ed assistenza medica a bambini e giovani in attesa del trapianto di reni, che devono sottoporsi regolarmente alla dialisi.

Collezione d'arte

La Mobiliare sostiene il lavoro di artisti contemporanei acquistando ogni anno delle opere per la propria raccolta che presenta a scadenze regolari ai propri collaboratori ed al pubblico nell'ambito di esposizioni a tema. Nell'anno in esame con la mostra dedicata a specchi, spazi e

proiezioni («Spiegel, Räume, Projektionen») si è tematizzato in forma artistica il nuovo piano direttivo della società. La Mobiliare ha infine presentato al pubblico il proprio impegno in questo ambito partecipando alla tradizionale notte dei musei organizzata a Berna.

Pericoli naturali – finanziamento iniziale per progetti di prevenzione

Nel corso del 2005 il consiglio d'amministrazione della cooperativa aveva attribuito un contributo di 10 Mio. CHF a vari progetti di prevenzione nelle regioni a rischio in tutta la Svizzera. Con tale importante decisione si intendeva reagire alle straordinarie inondazioni che colpivano in quel momento vaste zone del paese. D'altra parte ben si sa che sono presenti ovunque anche pericoli naturali di altro genere, e l'avanzare del progresso in zone sempre più remote può portare a crearne di sempre nuovi. Diverse regioni ad esempio sono sempre più colpite da fenomeni come frane, smottamenti, valanghe o inondazioni. Anche se i danni sono assicurati, al verificarsi di tali eventi le popolazioni di queste regioni pagano un prezzo elevato in termini umani. La prevenzione dei danni risponde pertanto agli interessi sia della Mobiliare che della clientela.

Per utilizzare con avvedutezza i mezzi finanziari provenienti dal credito di prevenzione, la Mobiliare incarica le proprie agenzie generali di verificare dove sono previsti progetti del genere, per

Impegno per progetti di prevenzione



poi esaminarli attentamente. Per la fine del 2007 hanno superato tale verifica 23 delle proposte pervenute. Si tratta di iniziative già terminate, in corso di realizzazione o ancora in fase di pianificazione. Altri progetti sono ancora all'esame dei responsabili. Il nostro impegno è circoscritto alle iniziative dei poteri pubblici ed esige che esse si basino sulle carte dei pericoli previste dalla legge sulla pianificazione territoriale. Di regola ci accogliamo il 50% delle spese sostenute dai comuni. Alla fine del 2007 il nostro impegno ammontava ad un totale di 6 Mio. CHF, con notevoli ricadute economiche, visto che di volta in volta esso genera un volume globale di investimenti di circa sette volte superiore.

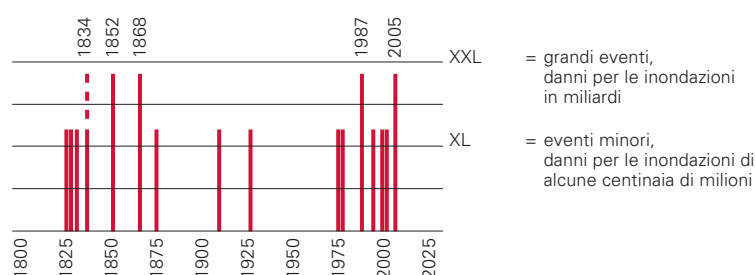
Con tutta una serie di misure di diversa natura si possono proteggere zone residenziali, artigianali o industriali, ma anche strade comunali e cantonali, infrastrutture pubbliche e terreni agricoli. Vale la pena di ricordare in questa sede che in molti casi la realizzazione dei progetti procede di pari passo con la rivitalizzazione dei corsi d'acqua e con un generale miglioramento dell'ecosistema locale. Informazioni dettagliate e fotografie relativi ai progetti si trovano al sito www.mobi.ch → La Mobiliare → impegno → prevenzione dei danni della natura.

Un progetto realizzato a Wilderswil BE, sopraelevando e rafforzando delle dighe di sbarramento, ha mostrato la propria efficacia già nell'estate 2007: se nel 2005 lo straripamento del torrente Lutschine aveva causato danni per 120 Mio. CHF, due anni dopo con un deflusso di dimensioni paragonabili non si sono verificati danni degni di essere citati.

Certo il moltiplicarsi di catastrofi naturali è preoccupante, ma va d'altra parte valutato in un'ottica di lungo periodo. Come mostra la figura, il paragone storico evidenzia che inondazioni di portata sovra regionale non sono episodi eccezionali. Passando poi a parlare dell'ammontare dei danni, si deve inoltre considerare che dal XIX secolo in molte delle regioni a rischio sono notevolmente aumentati sia la densità abitativa che i beni materiali nelle imprese e nelle economie domestiche distribuiti sul territorio.

Inondazioni a carattere sovra regionale

Fonte: analisi degli eventi 2005, UFAM





Airport Altenrhein AG

L'aeroporto San Gallo-Altenrhein è uno scalo transfrontaliero regionale che serve la Svizzera orientale, il Vorarlberg, il Liechtenstein e la Germania meridionale. L'impianto – a misura di cliente – offre lavoro a 50 collaboratori. È situato nelle immediate vicinanze dell'autostrada A1, ha tempi brevi per il Check-in e dispone di una buona infrastruttura. Compagnie aeree europee garantiscono elevata sicurezza e puntualità.



Delegati

(al 1° gennaio 2008)

Regione ovest

Canton Berna	Ulrich Andreas Ammann, Madiswil Urs Bircher, Hinterkappelen Dott. Beat Bräm, Ins Daniel Dünner, Moutier Robert Elsässer, Burgdorf Theodor Gerber, Bärau Mario Gianoli, St-Imier Niklaus Gilgen, Schwarzenburg Alexander Glatthard, Spiegel b. Bern Danielle Hess, Bern Hans Hiltbrand, Herzogenbuchsee Jörg Huggenberger, Berna Thomas Hurni, Sutz	Lienhard Marschall, Neuenegg Andreas Michel, Meiringen Hansjörg Pfister, Zweisimmen Peter Rychiger, Steffisburg Markus Scheidegger, Gümligen Jürg Schürch, Huttwil Ulrich Sinzig, Langenthal Annamarie Vaucher, Berna Bruno Wägli, Säriswil Peter Widmer, Faulensee Heinz Witschi, Meiringen Hans-Rudolf Zosso, Aarberg
Canton Friburgo	Christian Haldimann, Murten Thérèse Meyer, Estavayer-le-Lac Jean-Nicolas Philipona, Vuippens Dott. Jacques Renevey, Bourguillon	Jean-François Rime, Bulle Philippe Virdis, Marly Werner Wyss, Düdingen
Canton Ginevra	Claudio Badi, Le Grand-Saconnex Francis Clivaz, Chambésy	Bernard Jeanneret, Confignon Raymond Torre, Chêne-Bougeries
Canton Giura	Gérard Donzé, Les Breuleux	Jean-Marie Maître, Boncourt
Canton Neuchâtel	Pierre Feller, Le Locle Daniel Kuntzer, Fontainemelon	Henri Schaller, Colombier Roger Ummel, La Chaux-de-Fonds
Canton Vaud	Serge Beck, Le Vaud Philippe Braun, Losanna	Dott. Patrick de Preux, Losanna Christian Rovero, Bettens
Canton Vallese	Albert Bruno Bass, Naters Jean-Daniel Papilloud, St-Séverin	Pierre Schaer, Conthey Odilo Schmid, Briga

Regione centrale

Canton Argovia	Arnold Brunner, Villmergen Josef Bürge, Baden Dott. Beat Edelmann, Bad Zurzach Thomas Erb, Bözen Dott. Philip Funk, Dättwil Walter Glur, Glashütten Stephan Gurini, Lenzburg	Dieter Lämmli, Aarau Tobias Maurer, Aarau Dott. Maximilian Reimann, Gipf-Oberfrick Rolf Schmid, Lenzburg Fritz Schneiter, Gipf-Oberfrick
Cantoni Basilea città e Basilea Campagna	Gregor Bachmann, Arlesheim Liselotte Baltensperger, Biel-Benken Dott. Gabriel Barell, Binningen Marco Fischer-Stocker, Arlesheim	Thomas Friedlin, Therwil Dominik Gasser, Allschwil Hans Rudolf Gysin, Pratteln Rudolf Schaffner, Sissach
Canton Glarona	Andrea R. Trümpy, Glarona	
Canton Lucerna	Andreas Affentranger, Willisau Dott. Ruedi Amrein, Sursee Reto Bachmann, Hochdorf Daniel Gloor, Sursee	Paul Hug, Luzern Roland Marti, Ballwil Peter Pfister, Nebikon Matthias Tobler-Kaiser, Meggen

Cantoni Nidvaldo e Obvaldo	Dott. Josef Bucher, Sachseln	Josef Windlin-Kiser, Kerns
Canton Soletta	Stephan Annaheim, Lostorf Rolf Büttiker, Wolfwil Beat Loosli, Starrkirch-Wil	Rosemarie Simmen-Messmer, Soletta Hans Späti, Soletta Dott. Raoul Stampfli, Soletta
Canton Svitto	Moritz Betschart, Brunnen	Josef Kündig-Lüönd, Ibach
Canton Ticino	Silvio Eduard Baumgartner, Mendrisio Battista Ponti, Morbio Inferiore	Diego Scacchi, Orselina Eugenio Torriani, Pura
Canton Uri	Dott. Gabi Huber, Altdorf	
Canton Zugo	Peter Hegglin-Hürlimann, Edlibach	Christoph Müller, Baar
Regione est		
Cantoni Appenzello esterno e Appenzello interno	Katrin Nägeli, Gais	Walter Regli, Appenzello
Canton Grigioni	Aldo Brändli, Grüşch Christian Cavegn-Stadelmann, Churwalden	Volker Fell, Coira Dott. Marc E. Wieser, Zuoz
Canton San Gallo	Rudolf Alther, Goldach Christian Fiechter, Heerbrugg Otto Hofstetter, Uznach Christian Krüger, Staad Dott. Karl Müller, San Gallo Dott. Jakob Rhyner, Buchs	Alfred Ritz, Altstätten René Schwarzmänn, Bad Ragaz Rita Schwendener-Manser, San Gallo Martin Zuber, Lütisburg Station Josef Zweifel, Mörschwil
Canton Sciaffusa	Dott. Peter Müller, Stein am Rhein	
Canton Turgovia	Cäcilia Bosshard-Galmarini, Wilen-Gottshaus Max Gimmel, Arbon Raphael Herzog, Frauenfeld	Peter Schütz, Wigoltingen Dott. Philipp Stähelin, Frauenfeld Suzanne Thür Brechbühl, Herdern
Canton Zurigo	Dott. Wolfgang Auwärter, Rikon im Tösstal Oskar Bachmann, Stäfa David Bosshard, Männedorf Rolf Burkhardt, Zurigo Marcus Dietrich, Wädenswil Roland Erb, Kloten Märk Fankhauser, Thalwil Hans Gerber, Fehraltorf Marcel Gisler, Flaach Heini Hegner, Zurigo Konrad Kaufmann, Dietikon	Christian Kramer, Uitikon Waldegg Konrad Kyburz, Dielsdorf Prof. Dott. Walter Meier, Eglisau Adrian Meister, Zollikon Rolf E. Schäubli, Andelfingen Kurt Schiesser, Zumikon René Schneider, Meilen Donato Trivisano, Winterthur Rico Trümpler, Zurigo Reto Weber, Dielsdorf Ronald Weisbrod, Ebertswil
Principato del Liechtenstein	Engelbert Schurte, Triesen	

Consiglio d'amministrazione

(al 1° gennaio 2008)

		Membro dal	in carica fino al
Presidente onorario	Otto Saxer Dott. iur., avvocato, Liebefeld		
Presidente	Albert Lauper Villars-sur-Glâne	2002	2008
Vicepresidente	Richard Burger ing. macch dipl. ETH, Bottmingen	1992	2008
Membro	Käthi Bangerter Presidente del consiglio d'amministrazione della Bangerter Holding SA, già consigliera nazionale, Aarberg	1996	2008
	Susy Brüscheweiler CEO del SV Group, Erlenbach	2002	2010
	Dieter Burckhardt Vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Pestalozzi+Co., Zollikon	1998	2008
	Daniel Eicher CEO della A. Boss & Co. AG, Moosseedorf	2006	2008
	Elgar Fleisch Prof. Dott. rer. soc. oec., Professore di informazione e di gestione delle tecnologie presso l'Università di San Gallo e l'ETH di Zurigo, San Gallo	2003	2008
	Peter Giger lic. rer. pol., presidente del consiglio d'amministrazione della Giger Management SA, Ittigen	1980	2008
	Leana Isler Dott. iur., giudice presso il tribunale amministrativo del Canton Zurigo, associata presso lo studio Spahni Stein Rechtsanwälte, Zurigo	2001	2008
	Peter Kappeler ing. dipl. ETH, presidente della BEKB/BCBE, Berna	2002	2010
	Luc Meylan lic. iur., avvocato e notaio, Neuchâtel	1988	2008
	Martin Michel Dott. iur., avvocato, Lachen	2007	2011
	Franz-Xaver Muheim Dott. iur., avvocato e notaio, Altdorf	2002	2008
	Fritz Mühlemann, Dott. rer. pol., già presidente della direzione della BKW FMB Energie SA, Rubigen	1994	2010
	Fulvio Pelli Dott. iur., avvocato e notaio, consigliere nazionale, presi- dente della Banca dello Stato del Cantone Ticino, Lugano	1992	2008

		Membro dal	in carica fino al
	Christian Rey Dott. rer. pol., CEO della Rentimo, SA presidente Rey Hotels & Residences, Versoix	2002	2010
	Fritz Schiesser Dott. iur., presidente del consiglio ETH, Haslen	2005	2009
	Thomas Schmid-Auf der Maur già presidente del consiglio d'amministrazione fenaco, Ibach SZ	1994	2008
	Serge Sierro lic. iur., avvocato Sion e Sierre, Sierre	2004	2008
	Rudolf Stämpfli Dott. oec. HSG, presidente del Consiglio d'amministrazione della Stämpfli SA, Presidente dell'Unione padronale, Berna	2005	2009
	Wilfred Pierre Stoecklin Dott. rer. pol., Bottmingen	2003	2011
	Peter R. Studer imprenditore, dipl. ing. el. FH/SIA, Berna	1994	2008
	Burkhard Vetsch già consigliere di stato, già consigliere nazionale, Balgach	1978	2009
	Andreas von Sprecher avvocato Zurigo e Maienfeld, Zollikon	2003	2011
	Benedikt Weibel Dott. rer. pol., Muri, Berna	2007	2011
	Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono svizzeri, ad eccezione di Elgar Fleisch (cittadino austriaco).		
		dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Beat Haudenschild, avvocato, Boll		
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Zurigo		2007
Revisore responsabile	Peter Lüssi, Habsburg	2007	

Conto annuale

Conto economico	2007	2006
in migliaia CHF		
Ricavi da partecipazioni	12 000	12 050
Ricavi da prestiti	6 750	5 667
Altri ricavi finanziari	2 709	1 420
Ricavi	21 459	19 137
Spese di amministrazione	- 2 127	- 1 985
Spese	- 2 127	- 1 985
Risultato prima delle imposte	19 332	17 152
Imposte	- 205	- 491
Utile	19 127	16 661

Bilancio al 31 dicembre in migliaia CHF	Allegato	2007	2006
Attivi			
Investimenti di capitali	1	908 000	908 000
Beni materiali		238	232
Capitale fisso		908 238	908 232
Mezzi liquidi		28 177	27 026
Crediti nei confronti delle società del Gruppo		52 305	35 917
Altri attivi		374	140
Capitale circolante		80 856	63 083
Totale		989 094	971 315
Passivi			
Fondo eccedenze degli assicurati	2	71 382	63 395
Obblighi a lungo termine		71 382	63 395
Obblighi nei confronti delle società del Gruppo		5 003	2 455
Altri passivi		223	458
Determinazione dei ratei e risconti		821	819
Capitale di terzi		6 047	3 732
Obblighi a breve termine		77 429	67 127
Riserve	3	873 000	873 000
Riporto degli utili		19 538	14 527
Utile		19 127	16 661
Capitale proprio		911 665	904 188
Totale		989 094	971 315

Appendice

1 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2007	2006
Partecipazioni	758 000	758 000
Prestito a una società del Gruppo	150 000	150 000
Investimenti di capitali	908 000	908 000

2 Fondo delle eccedenze degli assicurati

in migliaia CHF

	2007	2006
Stato 1.1.	63 395	55 512
Attribuzioni	8 000	8 000
Prelievo per progetti di prevenzione	- 13	- 117
Stato 31.12.	71 382	63 395

3 Riserve

in migliaia CHF

	2007	2006
Riserve legali	400 000	400 000
Riserva impropria	254 000	254 000
Riserve straordinarie	219 000	219 000
Riserve	873 000	873 000

Partecipazioni

	Quota di partecipazione in %	Capitale azionario in migliaia CHF
Mobiliare Svizzera Holding SA Bundesgasse 35 3001 Berna	100,00	200 000

Nessun cambiamento nelle partecipazioni rispetto al 31.12.2006.

Destinazione dell'utile d'esercizio in migliaia CHF	2007	2006
Utile d'esercizio	19 127	16 661
Riporto dell'utile	19 538	14 527
Utile di bilancio	38 665	31 188

Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati del 16 maggio 2008 di approvare la seguente ripartizione dell'utile di bilancio:

Attribuzione a:

Fondo eccedenze degli assicurati	8 000	8 000
Casse pensioni	3 000	3 000
Fondo donazioni	500	400
Fondazione del giubileo	250	250
Attribuzioni	11 750	11 650
Riporto al conto successivo	26 915	19 538

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'assemblea dei delegati della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità, il conto annuale (conto economico, bilancio e allegato, pagine da 20 a 22) così come la gestione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale e della gestione, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.

Confermiamo di adempiere i requisiti relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme dei Principi di revisione svizzeri, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Mediante la verifica della gestione constatiamo se sussistono le premesse per una gestione conforme alle norme legali e statutarie; tale verifica non rappresenta una verifica di merito della gestione. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità, il conto annuale e la gestione come pure la proposta d'impiego dell'utile di bilancio sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

Zurigo, 3 aprile 2008

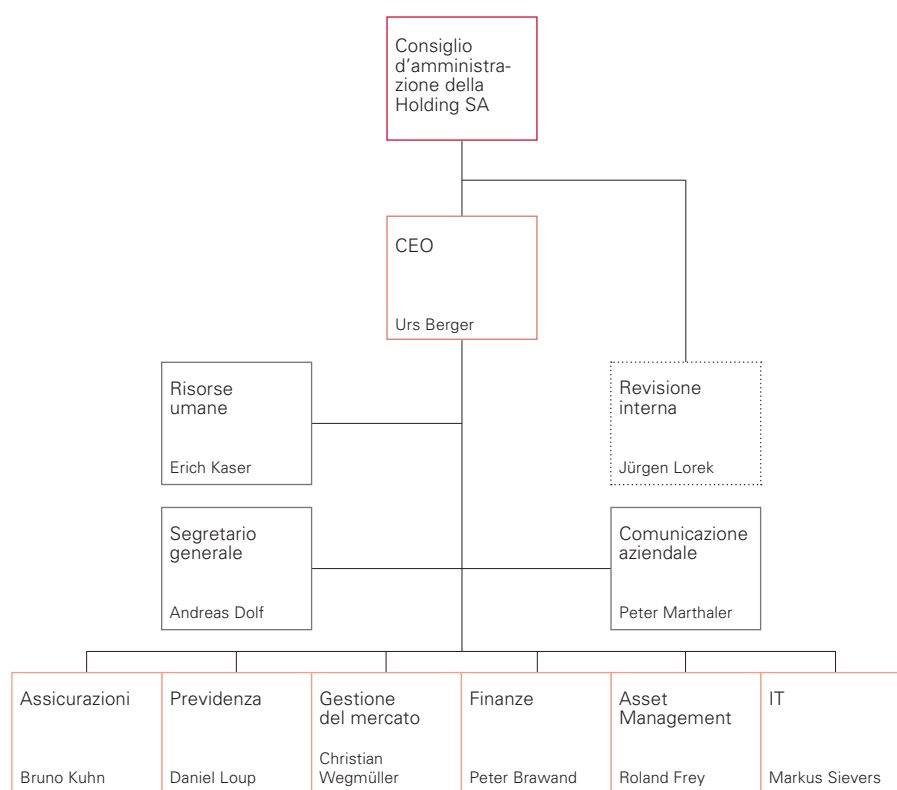
PricewaterhouseCoopers SA

Peter Lüssi
Revisore responsabile

Alexander Schneider

Struttura di comando

(al 1° gennaio 2008)



○ Comitato di direzione

○ Funzioni di supporto



Fabric Frontline AG, Zurigo

L'elemento decisivo per rischiare un ampliamento della ditta produttrice di seta nel 1980 è stata la richiesta dei grandi creatori di moda per tessuti di seta esclusivi con disegni e colori particolari. Con i suoi 20 collaboratori Fabric Frontline lavora filati in Norditalia ed in Svizzera per farne sete preziose, tessute con procedure molto dispendiose e stampate in serigrafia, procedimento altrettanto impegnativo che consente di usare fino a 26 colori. Si producono in Svizzera cravatte e foulard lavorati a mano.



Strategia, obiettivi e prospettive

La Mobiliare sfrutta la propria indipendenza ed autonomia per migliorare quanto si è rivelato valido, agire con lungimiranza e continuare a crescere. Progetti importanti si trovano nella fase di studio o sono in via di realizzazione.

Strategia e fattori del successo

In qualità d'impresa con radici cooperative, la Mobiliare non ricerca una massimizzazione a senso unico degli utili a favore degli azionisti, quanto piuttosto un'ottimizzazione degli stessi a favore dello stakeholder. Gli utili devono innanzitutto assicurare l'esistenza e lo sviluppo del gruppo imprenditoriale con le sue stesse forze e consentire l'attribuzione di dividendi alla cooperativa e di partecipazioni alle eccedenze agli assicurati. Dato che anche nel settore degli investimenti finanziari non sono prioritari gli utili a breve termine e nel settore vita mettiamo l'accento sui prodotti a rischio e vendiamo in via di principio soluzioni finalizzate al risparmio in cui il rischio degli investimenti incombe su terzi, perseguiamo una strategia d'investimento con scarsi rischi, basata su una certa solvenza.

Copriamo a tutto campo i bisogni assicurativi dei clienti privati e delle PMI, sia con prodotti propri sia con una gamma scelta di prodotti di terzi. Nel settore di larga fascia offriamo una protezione dei rischi adeguata ai bisogni con prestazioni complete; ai grandi clienti ed in caso di polizze speciali proponiamo delle soluzioni personalizzate. In ogni caso tutti i nostri prodotti e servizi sono caratterizzati da un'elevata qualità. In base allo sviluppo eterogeneo dei nostri clienti, concepiremo in futuro dei prodotti e prestazioni di servizio utilizzando diversi canali di distribuzione. Non intendiamo sviluppare una linea di prodotti ad hoc a basso costo per la vendita tramite internet. Riteniamo che anche questi prodotti debbano rispondere agli elevati standard che caratterizzano i nostri prodotti, servizi e prestazioni e pertanto essi sono integrati in tutti i processi.

Le nostre agenzie generali sono guidate da imprenditori indipendenti. Siamo gli unici a garantire una struttura decentralizzata a livello locale per tutta la Svizzera con ampie competenze per la liquidazione dei sinistri. Oltre il 95% dei casi sono regolati rapidamente e senza pastoie burocratiche dalle agenzie generali, direttamente sul

posto. Danni di grandi dimensioni e casi più complessi vengono trattati a livello di direzione.

Obiettivi

Intendiamo mantenere la nostra posizione leader nei settori delle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, nell'assicurazione di rischio sulla vita e nella riassicurazione delle istituzioni di previdenza e rivestire una posizione di guida sul mercato svizzero per il settore non-vita nel suo complesso. Il grado di notorietà della Mobiliare Vita come leader di mercato nelle assicurazioni di rischio sulla vita deve essere rafforzato nel segmento della clientela privata. Vogliamo migliorare ulteriormente l'ottima posizione raggiunta in merito a indicatori importanti per l'immagine pubblica quali sicurezza, affidabilità e vicinanza al cliente, per far sì che il marchio Mobiliare sia collegato più di qualunque altro sul mercato svizzero delle assicurazioni private a tali valori di fondo. Vogliamo ulteriormente aumentare la frequenza di contratti per cliente, già ora superiore alla media, e crescere innanzitutto sulla base della nostra clientela di oltre 1,3 milioni di assicurati. Cerchiamo di ottenere ulteriori impulsi per la crescita e di acquisire nuovi clienti intensificando i partenariati di distribuzione e per il tramite di makler e mediatori. Intendiamo offrire a clienti e partner vie di comunicazione, informazione e servizio a qualsiasi ora, per cui miglioriamo ad ampliamo continuamente tale settore.

La Mobiliare dispone di un notevole Know How nella liquidazione dei danni. Offriamo anche a terzi l'attività peritale nel settore dei veicoli a motore tramite la nostra affiliata XPertCenter SA. Per il primo gennaio 2008 altre competenze chiave della Mobiliare sono state integrate nella Xpert Center SA. In tal modo l'attività della XpertCenter SA viene ampliata a comprendere ulteriori servizi (liquidazione dei sinistri all'estero, regressi, lotta agli abusi, verifica delle circostanze del sinistro, informazioni giuridiche, mediazione di esperti ed esecuzione di perizie) e messa a disposizione anche di terzi.

Prospettive

Il favorevole ambito congiunturale in Svizzera offre certamente possibilità di crescita, ma secondo le nostre stime il settore assicurativo - in particolare negli affari non-vita - nel complesso crescerà meno del prodotto interno lordo (PIL). La forte pressione concorrenziale resterà pertanto invariata. Intendiamo crescere in modo selettivo, acquisire clienti che apprezzano la qualità piuttosto che quanti decidono solo in base al prezzo, con cui poter curare un contatto sul lungo periodo. Sfruttiamo in misura maggiore il potenziale di Cross-Selling fra i settori vita e non-vita.

Filosofia di base dei prodotti

Modernizziamo i prodotti nel settore non-vita seguendo un piano multirischio, ovvero con una sola polizza si coprono tutti i rischi principali. Gestiamo inoltre i prodotti su una piattaforma unitaria (New Technology NT), come avviene già dal 2005 con le assicurazioni per i veicoli a motore e di viaggio. Ciò consente adattamenti delle tariffe e dei prodotti notevolmente più rapidi. A metà 2008 le assicurazioni per le imprese MobiPro Multirisk verranno trasferite sulla piattaforma NT, mentre sono ancora in corso i lavori per definire modalità e tempi del trasferimento delle assicurazioni per le economie domestiche MobiCasa Multirisk.

Nel settore individuale vita attualmente si stanno sostituendo e consolidando diverse applicazioni e contemporaneamente si unificano le grandi linee dei sistemi di gestione degli affari vita e non-vita.

Investimenti

Con il progetto WelCome! lanciato nel 2007 - uno dei principali fra i progetti curati a livello d'impresa - tramite la piattaforma NT rendiamo i nostri prodotti e servizi compatibili con diversi canali di distribuzione. In tal modo cerchiamo di tenere nella debita considerazione il fatto che i nostri partner sul mercato ed un sempre maggior numero di clienti in futuro cercheranno e

vorranno avere comunicazione e offerte di prodotti tramite i canali elettronici 24 ore su 24. Allo scopo modifichiamo internet come una piattaforma di servizio e di distribuzione commerciale. La nostra soluzione integrata comprende sistemi IT, processi e prodotti, la distribuzione ed il servizio sinistri. La piattaforma girevole su cui ruota il tutto continuano ad essere le nostre agenzie generali e gli intermediari nella distribuzione. I nostri sistemi IT consentiranno loro di consultare in permanenza tutti i dati relativi alle polizze, per poter garantire in ogni momento al cliente un'assistenza personalizzata.

WelCome! pone nuove esigenze in merito all'infrastruttura necessaria per il posto di lavoro. Il progetto New Workplace migliora la capacità di prestazione dei sistemi, indipendentemente dall'ora e da dove ci si trova sarà possibile l'accesso tramite il posto di lavoro a casa o mobile. Le tecnologie più diverse (ad es PC e telefonia o stampante/fax/scanner) vengono sempre più integrate e collegate in rete. Oltre a ciò con la modifica dell'attuale sistema di server vogliamo aumentare l'efficienza e ridurre costi d'esercizio e di manutenzione.

Consiglio d'amministrazione della Holding SA*

(al 1° gennaio 2008)

		Classe	membo dal	in carica fino al
Presidente	Albert Lauper, Villars-sur-Glâne	1942	2000	2008
Vicepresidente	Richard Burger, Bottmingen	1943	1998	2008
Membro	Susy Brüscheweiler, Erlenbach	1947	2005	2010
	Peter Giger, Ittigen	1938	1991	2008
	Peter Kappeler, Berna	1947	2003	2010
	Luc Meylan, Neuchâtel	1947	2001	2008
	Fulvio Pelli, Lugano	1951	2001	2008

*Identico al consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni (SA), della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita (SA) e della Mobiliare Svizzera Asset Management (SA). Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono cittadini svizzeri.

Albert Lauper esperto diplomato in assicurazione. Entra alla Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni nel 1967 e negli anni successivi ricopre diverse funzioni, da ultimo fino al maggio 2003 come presidente del direttorio e delegato del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA. Nel 2003 cede la responsabilità operativa e contemporaneamente viene eletto presidente del consiglio d'amministrazione. Dal 2003 al 2007 è stato presidente dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni. Dal 1996 è inoltre membro del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 2001 al 2003 Chairman of the Board of Eurapco SA, un'alleanza di varie società d'assicurazione europee. Dalla metà del 2005 è attivo come tesoriere del CEA (Comité Européen des Assurances).

Richard Burger, ing. macch. dipl. ETH Zurigo, dal 1971 svolge diverse funzioni presso il Gruppo Sulzer, fino al 2003 come membro della direzione del gruppo. Dal 2002 è presidente del consiglio di fondazione della istituzione di previdenza della Sulzer. Dal 2002 è membro del consiglio d'amministrazione della BLS Lötschbergbahn e fa parte dal 1997 dei consigli d'amministrazione di varie imprese del Gruppo Trumpf Grösch. Dal 2001 al 2004 è stato consigliere d'amministra-

zione della Feintool SA. Dal 2005 fa inoltre parte del consiglio d'amministrazione della Egro Industrial Systems AG. Richard Burger è stato eletto nel 2005 vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Susy Brüscheweiler studi presso l'Università di Neuchâtel, conclusi con un certificato in economia e gestione d'impresa. Dal 1995 al 1999 è a capo della direzione della SV Schweiz e dal 1999 è attiva come CEO dell'SV Group. In precedenza aveva ricoperto varie funzioni di responsabilità nella formazione nel campo delle professioni paramediche. Dal 1999 al 2007 è stata membro dell'Advisor Board del Credit Suisse, dal 1999 è membro del consiglio d'amministrazione della Siegfried AG. Dal 2004 fa inoltre parte del comitato dell'Unione Padronale Svizzera e dal 1989 al 2007 ha fatto parte del Comitato Internazionale della Croce Rossa CICR. Dal 2004 e dal 2007 è rispettivamente consigliere d'amministrazione della Movis AG e della Movis preCare AG.

Peter Giger, lic. rer. pol., ricopre diverse posizioni di comando presso il gruppo Hans Giger negli anni dal 1965 al 2003. Dal 1991 è presidente del consiglio d'amministrazione della Giger Management SA e dal 2000 presiede il consiglio

d'amministrazione della Banca EEK di Berna. Dal 1996 al 2004 Peter Giger ha presieduto il consiglio d'amministrazione della NAHA 2 AG e dal 1999 al 2006 quello della Berna Biotech AG.

Peter Kappeler, ing. dipl. ETH Zurigo, MBA INSEAD, ha svolto incarichi di responsabilità sia nel settore bancario che nell'industria. Dal 1992 fino alla sua nomina a presidente del consiglio d'amministrazione nel 2003 ha curato la guida operativa della banca cantonale bernese BEKB/BCBE. Siede in diversi consigli d'amministrazione e di fondazione; fra gli altri Givaudan, Ypsomed SA, Cendres & Métaux SA e Jungfraubahnen.

Luc Meylan, lic.iur, avvocato e notaio, nel 1974 fonda a Neuchâtel un suo studio. Tramite fusione nasce poi uno studio d'avvocato, con sette

partner e 45 collaboratori, che si presenta sul mercato con il nome di Athemis. Athemis riveste un ruolo importante nella vita economica del cosiddetto «arc jurassien» soprattutto nei Cantoni di Neuchâtel e Giura e nella regione del Giura bernese. Luc Meylan si occupa sia di clienti privati che di PMI ed è membro di diversi consigli d'amministrazione.

Fulvio Pelli, dott. iur., avvocato e notaio, socio di uno studio d'avvocatura a Lugano. Nel 2004 viene nominato presidente della banca dello Stato del Canton Ticino. Dal 2000 al 2005 fece parte del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 1996 presiede il consiglio d'amministrazione della Casram Holding SA, dal 1995 è Consigliere nazionale e dal 2005 è presidente del partito liberale radicale svizzero.

		dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Andreas Dolf, avvocato, Herzogenbuchsee		
Revisione interna	Jürgen Lorek, Dietwil		
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Zurigo		2007
Revisore responsabile	Peter Lüssi, Habsburg		2007

Comitato di direzione

(al 1° gennaio 2008)

		Classe	in carica dal
CEO	Urs Berger, Therwil	1951	2003
Responsabile Finanze	Peter Brawand, Therwil	1965	2004
Responsabile Asset Management	Roland Frey, Muri-Gümligen	1956	2000
Responsabile Assicurazioni	Bruno Kuhn, Stettlen	1957	2003
Responsabile Previdenza	Daniel Loup, Lutry	1949	2004
Responsabile IT	Markus Sievers, Balzers	1954	2003
Responsabile Gestione del mercato	Christian Wegmüller, Glashütten	1950	1996

Tutti i membri del comitato di direzione sono svizzeri.

Urs Berger, studi economici presso l'Università di San Gallo. Ha lavorato dal 1978 presso un broker assicurativo e dal 1981 al 1993 presso la Zurigo Assicurazioni, in particolare come responsabile della consulenza alle imprese. Nel 1993 passa alla Basilese assicurazioni e nel 1999 diviene Presidente della direzione Svizzera e membro della direzione del gruppo. Il primo gennaio 2003 arriva alla Mobiliare e dal 25 maggio dello stesso anno è CEO. Fa inoltre parte del comitato e della commissione direttiva dell'Associazione Svizzera degli Assicuratori ASA e del comitato dall'Unione padronale svizzera. Dal 2005 è inoltre membro del consiglio d'amministrazione della cassa malati CPT, vome pure dal 2007 dei consigli d'amministrazione della CPT Holding SA e della van Baerle SA. Oltre a ciò, dal 2003 consigliere d'amministrazione dell'Eurapco e dal 2005 membro del comitato della società svizzera di marketing.

Peter Brawand, lic. oec. HSG, revisore contabile, è stato attivo dal 1989 presso la Revisuisse Price Waterhouse SA, che ha lasciato come responsabile dei mandati nell'ambito della revisione e consulenza contabile. Dal 1994 al 1996 è stato membro della direzione della Società d'assicurazioni Coop come responsabile del settore finanze ed amministrazione. Dal 1997 è stato attivo presso la Basilese assicurazioni, dal 1998 come capo contabilità e controlling e membro

della direzione Svizzera. Dal primo giugno 2004 è responsabile delle finanze del gruppo Mobiliare.

Roland Frey, impiegato di banca diplomato, a partire dal 1976 attivo in varie funzioni presso la Neue Aargauer Bank, la Chase Manhattan Bank e la Banca Popolare Svizzera. Nel 1996 diviene direttore regionale Zurigo Nord e Zurigo Ovest del Credito Svizzero. Dal primo maggio 2000 dirige l'Asset Management del Gruppo Mobiliare e inoltre consulente presso la Banca privata Valiant SA e dal 2007 membro del consiglio di fondazione della fondazione CareLink.

Bruno Kuhn, avvocato, lavora nel 1985 presso l'Unione di Banche Svizzere nel settore finanze. Dal 1986 al 1987 è stato responsabile di mandati presso un'agenzia PR di Berna. Nel 1987 entra alla Mobiliare, nel 1999 diviene responsabile del settore prodotti e dal 16 giugno 2003 guida il settore Assicurazioni del Comitato di direzione.

Daniel Loup, ottenuta la Licence Hautes Etudes Commerciales (HEC) l'Università di Losanna, a partire dal 1972 è attivo in diverse funzioni presso la Winterthur assicurazioni, fra l'altro come capo della distribuzione vita in Svizzera. Nel 1995 passa al Gruppo Swiss Life, dove nel 1999 viene nominato membro della direzione del settore del gruppo Svizzera. Dal primo marzo 2004

è entrato nel Gruppo Mobiliare come responsabile della Previdenza.

Markus Sievers, dipl. math. presso il Politecnico federale di Zurigo, dal 1978 assistente presso il seminario di matematica dello stesso ETH. A partire dal 1980 esercita diverse funzioni all'interno del Gruppo Mobiliare. Era il responsabile delle vendite presso la Providentia, poi della Protekta, responsabile dello sviluppo dell'attività d'impresa e dal 16 giugno 2003 responsabile della IT del Gruppo Mobiliare.

Christian Wegmüller, diplomi come contabile/controller e come analista economico, a partire dal 1973 lavora presso un'amministrazione comunale ed una fiduciaria. Arriva alla Mobiliare nel 1984 come revisore e ricopre in seguito diverse funzioni di comando come responsabile dei settori gestione/controlling, organizzazione esterna e marketing, unità d'impresa affari assicurativi svizzeri non vita. Dal 16 giugno 2003 è responsabile della gestione di mercato del gruppo. Ricopre la carica di presidente dell'Organo svizzero responsabile degli esami professionali e superiori in banche, assicurazioni e pianificazione finanziaria (BAP).

Responsabili con funzioni di supporto del comitato di direzione

Segretario generale	Andreas Dolf, Herzogenbuchsee
----------------------------	-------------------------------

Risorse umane	Erich Kaser, Gland
----------------------	--------------------

Comunicazione aziendale	Peter Marthaler, Zimmerwald
--------------------------------	-----------------------------

Direzione

(al 1° gennaio 2008)

Hanspeter Aebischer
sostegno alla vendita

Dott. Hans Ammeter
attuariato assicurazioni

Albert Andrist
Business Continuity & Security

André Blanchard
gestione del mercato ovest

Werner Bösiger
processo danni

Patrizio Bühlmann
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA

Walter Bühlmann
esperto nella formazione non-vita

Odilo Bürgy
servizio giuridico del gruppo

Paul Cathrein
assicurazioni economia domestica e protezione
giuridica

Margrit Elbert
sinistri cose

Peter Galliker
Key Account Management Assicurazioni

Christoph Gaus
assicurazioni mobilità

Michel Gicot
responsabile del programma GoMobiLife

Dominik Glaser
previdenza professionale

Patrick Göcking
gestione d'impresa & processi

Roland Grossrieder
Business Process Engineering & IT gestione clienti

Peter Hasler
servizio sinistri

Dott. Gundula Heinatz
architettura d'impresa

Andreas Hölzli
processi & progetti

Thomas Itten
evoluzione del personale

Stephan Jaeggi
Key Account Manager previdenza

Michael Kämpf
portfolio progetti strategia

Dott. Andreas S. Keller
attuariato previdenza

Stefan Koch
gestione contratti previdenza privata

Dott. Diether Kuhn
co-responsabile programma WelCome! (Business)

Beat Kunz
investimenti

Dott. Martin Kurz
Key Account Manager assicurazioni

Antoine Lavanchy
prestazioni, servizio giuridico & Underwriting
previdenza

Dott. Jean-Marc Leutenegger
progetti

Patrik Linder
assicurazioni d'impres

Daniel Luder
gestione dei rischi

Roland Lüthi
Mobi24

Bernhard Maeder
prodotti previdenza privata

Jérôme Mariéthoz
pianificazione, controlling progetti previdenza

Silvan Meier
gestione del mercato centro

André Meyer
processo gestione dei contratti

Walter Minder
controlling

Gaspard Nadig
gestione grandi danni

Hans Nydegger
gestione prodotti assicurazioni tecniche
e delle costruzioni

Beat Odermatt
contabilità

Nadine Probst
Compliance Office del gruppo

Dott. Gottfried Rey
Consultant Risk Management

René Rippstein
Marketing & Services

Peter Schärer
progetti assicurazioni cose e pericoli naturali

Christophe Schaufelberger
assicurazione persone

Laszlo Sceda
gestione dei prodotti assicurazioni di cose

Andreas Scheurer
diritto & gestione delle conoscenze

Christian Schindler
direzione affari makler

Christian Schnell
consulenza d'impresa previdenza professionale

Bruno Spicher
affari grandi clienti e affari speciali

Dott. Christoph Stalder
Public Affairs

Erich Streit
gestione & controlling del personale

Rolf Trüb
sviluppo IT

Klaus Volken
gestione del mercato est

Urs Wirth
immobili

Andreas Wortmann
Governance & Compliance IT

Markus Wyss
Facility Management

Fritz Zemp
esercizio IT

Rico Zwahlen
XpertCenter SA



USM U. Schärer Söhne AG, Münsingen

USM è ormai sinonimo di mobili modulari, con un design senza tempo e di massima qualità. Con pochi elementi si possono comporre mobili per l'abitazione, posti di lavoro per la casa, ma anche predisporre uffici moderni e funzionali. La USM dà lavoro a 380 collaboratori nel mondo ed ha affiliate in Germania, Francia e USA. Tramite partner che si occupano della distribuzione l'impresa familiare è presente in oltre 30 paesi.



Risultato complessivo

Nel 2007 il Gruppo Mobiliare ha nuovamente migliorato i pur eccellenti risultati dell'anno precedente. L'attività è stata coronata da successo sia nel settore vita che in quello non-vita. La solida dotazione di capitale proprio – ancora una volta rafforzata – garantisce al gruppo su base cooperativa un buon margine d'azione per affrontare le sfide del mercato.

Il consolidamento per l'anno d'esercizio avviene come di consueto a livello della Mobiliare Svizzera Holding SA, affiliata al 100% della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa. Il presente resoconto si riferisce ai dati riassuntivi riportati a pagina 2 della relazione d'esercizio ed ai conti del gruppo alle pagine da 66 a 86.

Risultato complessivo

Il risultato complessivo consolidato chiude con un soddisfacente utile annuo di 340,9 Mio. CHF (anno precedente 309,1 Mio. CHF), cui contribuiscono gli affari non-vita con 254,4 Mio. CHF (anno precedente 233,7 Mio. CHF) e gli affari vita con 86,5 Mio. CHF (anno precedente 75,4 Mio. CHF). Il risultato tecnico del settore non-vita è stato influenzato in particolare dai danni causati dal maltempo nei mesi estivi ed ammonta a 103,8 Mio. CHF (anno precedente 163,9 Mio. CHF). Negli affari vita il risultato tecnico è nuovamente migliorato e l'anno si chiude in positivo con 6,3 Mio. CHF (anno precedente perdite per 20,7 Mio. CHF).

Il risultato finanziario si è ridotto a 304,0 Mio. CHF (anno precedente 322,1 Mio. CHF). Se da un lato ci è stato possibile sfruttare la positiva situazione sui mercati finanziari nel primo semestre – realizzando tre quarti degli utili sulle vendite – alla fine le oscillazioni di valore si sono riflesse sul risultato finale abbassandolo al di sotto di quello dell'anno precedente nonostante si siano avuti ricavi tendenzialmente superiori.

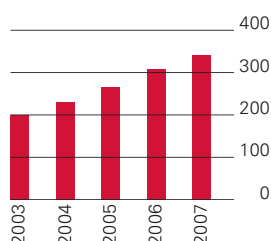
Attribuzioni straordinarie relative alle casse pensioni per un importo di 20,0 Mio. CHF (anno precedente 100,0 Mio. CHF) sono contenute nel risultato complessivo del gruppo.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato, nonostante la diminuzione delle riserve di rivalutazione su azioni, è aumentato di 221,8 Mio. CHF ad oltre 2,7 Mia. CHF. La rendita del capitale proprio ammonta al 12,9% (anno precedente 13,1%). L'ambito di solvibilità disponibile (Solvency I) e la dotazione di capitale di rischio a norma dello Swiss Solvency Test (SST) per tutte le società assicurative del gruppo si situano ben al di sopra dei valori richiesti per legge. La Mobiliare dispone senza limitazioni di sorta di basi solidissime su cui evolvere. La somma di bilancio ammonta a 13,615 Mia. CHF (anno precedente 13,384 Mia. CHF), e gli investimenti di capitale caratterizzano per il 95,2% (anno precedente 95,6%) gli attivi in bilancio. La parte maggiore, ovvero 6,470 Mia. CHF (anno precedente 6,610 Mia. CHF) continua ad essere costituita da carte valori a reddito fisso. Esse sono valutate all'Amortized-Cost, ovvero la differenza fra prezzo di acquisto e di rimborso viene ripartita in modo regolare sull'arco della durata. Per quel che riguarda i passivi, seguendo la prassi consueta gli accantonamenti tecnico assicurativi sono stati dotati con una certa prudenza.

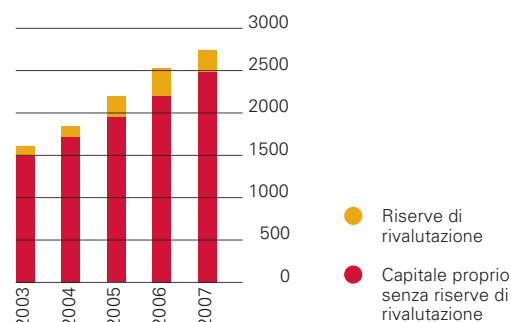
Risultato annuo consolidato

Mio. CHF



Capitale proprio consolidato

Al 31.12., Mio. CHF



Settore tecnico non-vita

Il volume complessivo dei premi ha raggiunto i 2,060 Mia. CHF, con un aumento dell'1,8%, meno marcato rispetto all'anno precedente condizionato da prezzi in calo, anche se la Mobiliare continua a crescere oltre la media del settore assicurativo. In tutti i rami assicurativi abbiamo aumentato il volume dei premi. Le assicurazioni di persone sono state leggermente in regresso. L'onere dei sinistri in conto proprio è peggiorato al 67,3% (anno precedente 65,2%), soprattutto per via del maltempo in estate. Il tasso di spese in conto proprio è del 25,7% (anno precedente 24,4%), riconducibile alle elevate spese di distribuzione e alle uscite collegate a grandi progetti. La Combined Ratio, che considera anche le altre spese tecnico assicurative, si situa sul 94,6% (anno precedente 91,3%).

Affari finanziari non-vita

Il risultato finanziario ammonta a 217,0 Mio. CHF (anno precedente 196,7 Mio. CHF). È stato possibile ottenere sia un maggiore ricavo dalle carte valori che maggiori introiti dalla vendita di azioni. Dall'altra parte maggiori accantonamenti hanno frenato il risultato. La voce «altri ricavi e oneri finanziari» comprende gli effetti dei corsi di cambio e risultati positivi delle operazioni a termine con le divise.

Settore tecnico vita

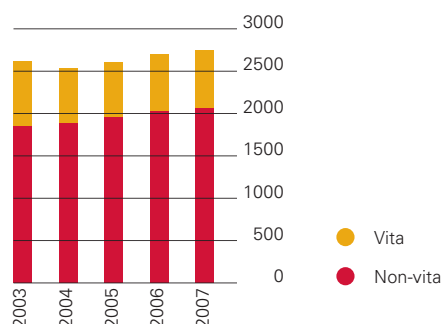
I premi lordi ammontano a 689,0 Mio. CHF (anno precedente 674,3 Mio. CHF). Le pure assicurazioni di rischio della previdenza privata hanno ottenuto con 134,8 Mio. CHF un risultato pressoché invariato (anno precedente 135,0 Mio. CHF). I premi per la riassicurazione di istituzioni di previdenza sono ancora una volta aumentati ad un totale di 396,1 Mio. CHF (anno precedente 372,5 Mio. CHF). Il volume dei premi per le assicurazioni sulla vita collegate a fondi d'investimento ammontano a 93,7 Mio. CHF (anno precedente 100,3 Mio. CHF). Dato che si sono avuti meno riscatti e premi giunti a scadenza, le prestazioni assicurative pagate in conto proprio sono diminuite (da 758,9 a 600,4 Mio. CHF). Conformemente al buon andamento degli affari abbiamo ulteriormente aumentato gli accantonamenti per le future partecipazioni agli utili degli assicurati, che ammontano ora a 304,3 Mio. CHF (anno precedente 257,0 Mio. CHF). Il tasso di spese in conto proprio a causa delle spese per progetti di grandi dimensioni è salito al 16,7% (anno precedente 14,9%).

Affari finanziari vita

Il risultato finanziario è sceso da 125,4 Mio. CHF a 87,0 Mio. CHF. Mentre le entrate correnti sono aumentate, gli utili e le perdite realizzati – in particolare gli accantonamenti sugli investimenti di capitale per la fine dell'anno – hanno trascinato il risultato chiaramente al di sotto dei valori (a loro volta notevolmente superiori alla media) dell'anno precedente. Gli altri ricavi ed oneri finanziari comprendono essenzialmente effetti dei corsi delle divise e risultati positivi nelle operazioni a termine con le divise.

Premi lordi

Mio. CHF



Cifre del conto non-vita

in milioni CHF

	2007	2006	Variazione %
Premi lordi	2 060,0	2 023,2	+ 1,8
Premi acquisiti in conto proprio	1 920,8	1 884,5	+ 1,9
Spese per i sinistri in conto proprio	- 1 292,9	- 1 229,0	- 5,2
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 268,7	4 121,7	+ 3,6
– di cui accantonamenti per sinistri	3 477,0	3 335,0	+ 4,3
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	148,6	170,5	- 12,8
Investimenti di capitale	6 880,8	6 667,8	+ 3,2
Risultato tecnico	103,8	163,9	- 36,7
Risultato finanziario	217,0	196,7	+ 10,3
Risultato dopo le imposte	254,4	233,7	+ 8,9
Onere dei sinistri in conto proprio	67,3%	65,2%	
Tasso di spese in conto proprio	25,7%	24,4%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative			
(incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,6%	1,7%	
Combined Ratio in conto proprio	94,6%	91,3%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

Non-vita

In un ambiente sempre più concorrenziale la Mobiliare ha ottimamente difeso la propria posizione di mercato ed ottenuto un aumento dei premi conforme alla strategia. Nonostante il maltempo dell'estate, per il 2007 si registra nel complesso un risultato tecnico soddisfacente.

Ambiente circostante e posizionamento

Nel corso del 2007 nel settore delle assicurazioni si è scatenata una concorrenza sempre più forte per la conquista di quote di mercato e clienti. Dopo tre anni caratterizzati da risultati tecnici positivi le società d'assicurazione hanno utilizzato le riserve finanziarie accumulate per farsi concorrenza a livello di prezzi. La pressione si è fatta quindi sentire in tutti i settori d'attività. Con misure tariffarie mirate, soprattutto nel campo dell'economia domestica, della mobilità, dei grandi clienti e delle assicurazioni speciali siamo riusciti a confermare la nostra posizione sul mercato. Abbiamo sentito pressioni ulteriori anche per via dell'adattamento dell'assicurazione per i danni della natura a partire dal 1.1.2007 e con il diritto generalizzato di rescissione dal contratto ad esso collegato. Nel primo trimestre le società concorrenti hanno cercato di sfruttare tale diritto concesso agli assicurati per sferrare attacchi mirati alla Mobiliare, leader nei settori interessati.

I clienti partecipano al successo dell'impresa

In un mercato dai toni piuttosto aggressivi abbiamo potuto profilarci grazie alle nostre ripartizioni delle eccedenze agli assicurati. Dalla metà del 2007 alla metà del 2008 è la volta dei titolari di polizze per le economie domestiche. L'ottimo risultato dell'esercizio 2006 ha consentito di raddoppiare i versamenti al 20% dei premi annui, per un totale di 108 Mio. CHF.

Rapporti con i clienti e canali di distribuzione

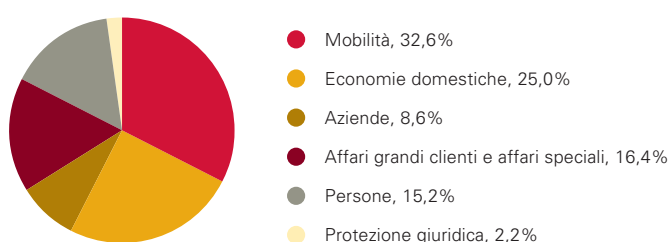
La Mobiliare continua a puntare sulla competenza a livello locale e gestisce 82 agenzie generali e una sessantina di agenzie. Proprio in un mercato difficile come quello del Soft-price ci siamo messi particolarmente in evidenza con il nostro servizio sul posto e convinto la clientela con competenza e grande disponibilità in caso di sinistri. Considerato che puntiamo molto sul nostro vivaio interno, formiamo 275 giovani, soprattutto a livello di agenzie generali.

Con le nostre direzioni makler di Zurigo e Ginevra mettiamo a disposizione di makler attivi a livello sovra regionale o nazionale un'unità organizzativa specializzata. Inoltre anche le nostre agenzie generali lavorano sempre più a stretto contatto con i makler che operano a livello locale o regionale.

Prodotti

Abbiamo messo alla prova la capacità concorrenziale dei nostri prodotti nella lotta per la conquista del mercato: in tutti i settori di attività dell'assicurazione danni ci è stato possibile aumentare i premi. Nel complesso la crescita con l'1,8% è risultata inferiore a quella dell'anno precedente, ma è pur sempre molto soddisfacente in un mercato stagnante. Conformemente alla nostra strategia, la crescita si rivela superiore alla media nei settori economie domestiche, imprese e protezione giuridica.

Portafogli per settori d'attività



La dura lotta in materia di prezzi e diverse azioni di marketing hanno portato ad una maggiore fluttuazione della clientela. Abbiamo potuto compensare i recessi con affari nuovi o sostitutivi, tendenzialmente a un livello di premi inferiore. La situazione ha portato però anche delle opportunità. Un maggior numero di stipulazioni e di modifiche di polizze ha portato ad un maggiore volume ma contemporaneamente ad un aumento dei costi di distribuzione.

Innovazione ed ottimizzazione dei processi

La situazione richiedeva un'elevata flessibilità; era necessario poter adeguare rapidamente prodotti e prezzi. In questo ambito si è rilevata utile la piattaforma elettronica con cui gestiamo le polizze per i veicoli a motore e le assicurazioni di viaggio. Anche gli altri prodotti verranno trasferiti su tale piattaforma.

Per migliorare al massimo l'assistenza ai grandi clienti abbiamo implementato un'applicazione CRM, che fornisce al consulente in ogni momento dati sul cliente, come ad esempio informazioni sulle polizze e i sinistri denunciati o ancora informazioni di carattere generale sull'assicurato.

I progetti portati avanti nel 2007 consentiranno di introdurre una conferma elettronica d'assicurazione per i veicoli a motore nel corso del 2008. Entro la fine del 2008 anche tutti i Cantoni avran-

no adeguato i propri sistemi informatici per consentire lo scambio elettronico di conferme d'assicurazione relativi ai veicoli a motore e noi potremo approfittare appieno di queste facilitazioni a livello amministrativo.

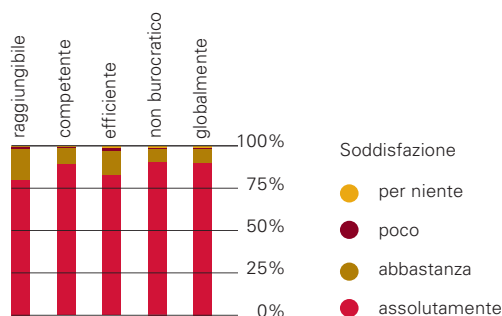
Andamento dei sinistri

Nei mesi di giugno, luglio e agosto diverse regioni della Svizzera sono state nuovamente colpite dal maltempo. In tutto la Mobiliare ha registrato 23 000 denunce di sinistro a seguito di eventi naturali, con un importo dei danni totale pari a circa 195 Mio. CHF. Forti precipitazioni hanno causato inondazioni e smottamenti, mentre grandine e tempeste hanno causato danni a economia domestica, inventari di aziende, veicoli ed edifici. In molti casi i danni hanno comportato l'interruzione dell'attività d'impresa. Sono stati colpiti soprattutto i Cantoni di Berna, Svitto, Lucerna e Ticino e parti del Canton Obwald. Ancora una volta la nostra vicinanza al cliente si è confermata come fattore del nostro successo. Presenti dappertutto a livello locale, le nostre agenzie generali – grazie alle notevoli competenze per la liquidazione dei danni – hanno sbrigato l'enorme massa di sinistri in modo rapido e senza intoppi burocratici.

Considerato che sono stati particolarmente colpiti i settori delle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, quello dei grandi clienti e quello dei cosiddetti affari speciali, in

Qualità del servizio della Mobiliare in caso di sinistri

Studio della Mobiliare, 40 000 clienti privati



questo ambito di attività il rapporto fra i costi dei sinistri e i premi (l'onere dei sinistri) è salito al di sopra dei valori dell'anno precedente. Il risultato relativo ai grandi clienti e agli affari speciali è stato inoltre onerato da diversi grandi sinistri causati da incendi.

Selezione dei rischi, assistenza rafforzata per i danni alle persone, ma anche andamento positivo della situazione economica hanno portato nel 2007 ad una stabilizzazione e ad un miglioramento dell'andamento dei sinistri nell'assicurazione veicoli a motore e per persone. L'assicurazione di protezione giuridica presenta un onere dei sinistri notevolmente inferiore a quello dell'anno precedente, già caratterizzato da un numero limitato di sinistri. Visto per tutti i campi d'attività, l'onere dei sinistri si situa poco di 2,1 punti percentuali al di sopra dell'anno precedente e all'incirca nella media decennale.

Società affiliate

Sono ancora una volta aumentati (7%) i casi di assistenza espletati dal Call-Service-Center Mobi24. Per la Mobiliare sono stati regolati il 10% di casi in più. Nell'assistenza tecnica sono sempre più richieste soluzioni globali a livello europeo, per cui Mobi24 nel quadro del partenariato Eurapco intende partecipare alla Astrun Assistance Alliance AG attiva a livello continentale. Dal gennaio del 2007 il trattamento dei sinistri per grandi clienti del settore automobilistico viene svolto a livello centrale da Mobi24. Per finire

Mobi24 si è ritirata completamente dalla cura del servizio di assistenza per gli impianti d'allarme. I contratti esistenti in questo campo sono stati ceduti alla Safe Home SA e alla ADT Security (Switzerland SA).

La Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA, grazie a strutture ridotte, prodotti interessanti e alla prestazione accessoria JurLine ha apportato un contributo essenziale al risultato globale positivo.

La Protekta Consulenza rischi SA offre consulenza neutrale ed assistenza a imprese industriali, artigianali e dei servizi in tutta la Svizzera, nella fattispecie per quel che riguarda rischio e sicurezza. Si occupa anche dei progetti di prevenzione nel campo dei pericoli naturali, finanziati con attribuzioni dal fondo delle eccedenze.

La XpertCenter SA, svolge perizie su veicoli a motore per conto della Mobiliare e di clienti terzi. Nell'anno di esercizio ha eseguito oltre 90 000 perizie. La cifra d'affari globale ammonta a 22 Mio. CHF, un terzo dei quali riconducibile all'attività con clienti terzi. Per il 2008 si vuole ampliare il campo d'azione, come illustrato sommariamente nella strategia a pagina 28.

Cifre del conto vita

in milioni CHF

	2007	2006	Variazione %
Premi lordi	689,0	674,3	+ 2,2
– di cui premi annui (premi periodici)	556,7	512,5	+ 8,6
– di cui premi contratti a premio unico	132,3	161,8	– 18,2
Premi acquisiti in conto proprio	661,2	652,5	+ 1,3
Prestazioni assicurative versate	– 625,4	– 780,8	+ 19,9
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze	– 131,7	– 118,9	– 10,8
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 081,2	2 959,1	+ 4,1
– di cui accantonamenti per sinistri	1 071,1	1 026,1	+ 4,4
– di cui capitale di copertura	1 965,2	1 887,5	+ 4,1
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	304,3	257,0	+ 18,4
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	2 103,7	2 359,4	– 10,8
Investimenti di capitale	3 982,9	3 769,9	+ 5,7
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	2 103,7	2 359,4	– 10,8
Risultato tecnico	6,3	– 20,7	n.u.
Risultato finanziario	87,0	125,4	– 30,6
Risultato dopo le imposte	86,5	75,4	+ 14,7
Tasso di spese lordo	16,7%	14,9%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, – = effetto negativo

n.u. = non utilizzabile

Vita

La strategia di concentrarsi su determinati segmenti per la Mobiliare Vita si è rivelata pagante: concentrandosi sulle assicurazioni di rischio abbiamo ampliato la quota di mercato sia a livello di prodotti che di clienti ed ottenuto una crescita globale del 2,2%.

Ambito e posizionamento

Il mercato delle assicurazioni di rischio nel 2007 è stato piuttosto combattuto, con la presenza di sempre più concorrenti aggressivi sulla piazza. La lotta dei prezzi – che già si sentiva nel campo individuale – si è allargata all'attività di rischio in ambito collettivo per le istituzioni di previdenza. Fra le assicurazioni si è svolta una dura lotta per accaparrarsi banche e altre grandi imprese.

Previdenza professionale

La Mobiliare Vita è riuscita ad aumentare considerevolmente i premi annuali nella previdenza professionale nell'anno di esercizio 2007. L'aumento nei confronti dell'anno precedente ammonta a oltre il 13% e si situa pertanto ben al di sopra della media del settore. La crescita è stata ottenuta in particolare con polizze nuove, ma ad essa ha contribuito anche l'aumento degli assicurati presso i clienti esistenti. Premi unici provenienti da ripresa di pensionati e riscatti di rendite di vecchiaia sono in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La posizione di mercato della Mobiliare Vita nelle assicurazioni collettive di rischio per le istituzioni di previdenza è stata quindi ancora ampliata, nonostante le difficili condizioni. Tuttavia la limitatezza del mercato potenziale, la concorrenza sensibilmente accresciuta e un onere dei sinistri in calo hanno portato a riduzioni nelle tariffe. Di

conseguenza si sono rivelati laboriosi sia l'acquisizione di nuovi clienti, sia il rinnovo di contratti collettivi esistenti.

Previdenza individuale

Dopo un primo semestre piuttosto tranquillo nella seconda metà dell'anno la Mobiliare Vita ha potuto ampliare gli affari ed affermarsi come leader di mercato nelle assicurazioni di rischio sulla vita, sull'incapacità lavorativa e il decesso destinate ai privati. La lotta concorrenziale, guidata da gruppi assicurativi internazionali, si è ulteriormente acuita nel settore. Nei premi periodici la Mobiliare Vita ha ottenuto una crescita superiore alla media del mercato (+2,4%). I contratti a premio unico – che non sembrano interessanti per i clienti per via del basso livello di interessi offerto – mostrano una flessione.

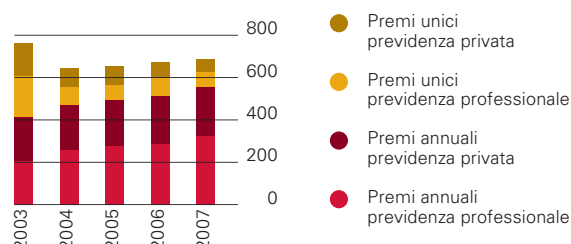
Nonostante turbolenze sui mercati finanziari, le cifre relative alle vendite di assicurazioni sulla vita collegate a fondi d'investimento finanziati con i premi annuali si sono evolute in modo molto soddisfacente.

Canali di distribuzione

L'importanza del settore Vita è ulteriormente aumentata presso le agenzie generali, ancorate nella realtà locale. La distribuzione di nuovi affari è stata soddisfacente; l'impegno profuso nella formazione di consulenti in assicurazioni e previdenza in questi ultimi anni ed il rafforzamento

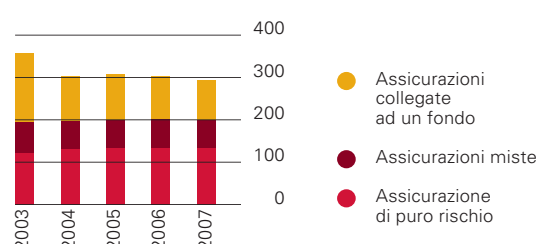
Premi lordi previdenza privata e professionale

Mio. CHF



Premi lordi previdenza privata

Mio. CHF



mento dell'assistenza tecnica hanno portato dei frutti.

Grazie alla collaborazione con SwissLife e PAX, nel campo della distribuzione l'offerta delle agenzie generali viene adeguatamente completata: i consulenti assicurativi dispongono oggi giorno di una soluzione adatta per ogni bisogno del cliente. Le agenzie generali sfruttano sempre più nel settore vita anche la collaborazione con mediatori a livello locale. Gli altri canali di distribuzione, makler e banche, hanno fatto confluire oltre un terzo dei nuovi affari nel campo delle assicurazioni individuali sulla vita.

L'acquisizione di nuovi clienti nelle assicurazioni collettive di rischio è avvenuta essenzialmente tramite i Key Account manager della Mobiliare Vita. Grazie alla loro lunga esperienza in questo settore d'attività ed al ruolo attivo che esercitano sul mercato, la Mobiliare Vita ha potuto partecipare a quasi tutti le gare d'appalto indette per l'attribuzione di mandati nel campo delle istituzioni di previdenza.

Prodotti ed innovazioni

Le nuove assicurazioni di rischio in caso di decesso introdotte alla fine del 2006 – che per la determinazione delle tariffe considerano oltre al fumo anche elementi nuovi (quali Body Mass Index, pratica di sport ed attività lavorative a rischio) – sono state ben accettate dal mercato. Con la Preferred Tarif la Mobiliare Vita ha sempre ottenuto risultati di spicco nel confronto con la concorrenza.

Prestazioni

Nella previdenza professionale i casi di decesso sono aumentati in rapporto all'aumento del numero di assicurati e contemporaneamente è cresciuta anche la somma media pagata in caso di decesso. L'onere dei sinistri è pertanto risultato superiore rispetto all'anno precedente.

A livello globale però anche nel 2007 le prestazioni per decessi dovuti a infortuni e malattia sono inferiori alle previsioni fatte sulla base dei dati statistici. Continua anche la positiva tendenza registrata nel campo dell'assicurazione per incapacità lavorativa. Constatiamo che un gran numero di persone trascorso un certo periodo dalla malattia o dall'infortunio riacquistano la capacità lavorativa. Anche le misure introdotte per il primo gennaio 2008 con la quinta revisione dell'Al contribuiranno ora ad assicurare la continuazione di tale tendenza a lungo termine. Le prestazioni versate per il riscatto o la fine rapporto sono inferiori a quelle dell'anno precedente.

Miglioramento dei processi

L'amministrazione delle nostre assicurazioni sulla vita collegate a fondi d'investimento dall'ottobre del 2007 avviene con una nuova tecnologia IT. Con il trasferimento di tutti gli altri prodotti del settore vita individuale alla nuova piattaforma all'inizio del 2009 il sistema di gestione delle polizze sarà completamente modernizzato. I nuovi sistemi sfruttano le applicazioni utilizzate a livello di tutta la Mobiliare per la gestione dei dati relativi a clienti e partner e per l'incasso.

Investimenti di capitali

Con investimenti di capitale ben strutturati dal punto di vista qualitativo, un'ampia diversificazione e riporti di utili superiori alla media dai mercati azionari abbiamo ottenuto ancora una volta un buon risultato degli investimenti. La sostenibilità di una strategia d'investimento con rischi limitati si è confermata valida in un mercato piuttosto movimentato.

Nella prima metà dell'anno i mercati azionari riflettevano la forte crescita economica globale e i buoni utili ottenuti dalle imprese. A partire da agosto la crisi dei subprime negli USA ha dominato i mercati, con conseguenze in parte inattese. La crescente crisi di fiducia nei confronti del settore finanziario e la limitata liquidità dei mercati hanno causato una crescente volatilità.

I risultati della strategia d'investimento

Alla data di bilancio i capitali investiti calcolati ai valori mercato ammontavano a 10,6 Mia. CHF. Nel periodo in esame sono confluiti fra gli investimenti 487 Mio. CHF. I buoni risultati, pari a 304,0 Mio. CHF vanno imputati in particolare agli utili realizzati nel primo semestre. Grazie ad una tattica oculata si sono avuti utili superiori alla media dalla vendita di azioni. La nostra strategia d'investimento a medio e lungo termine è molto diversificata e basata sulla qualità. Non è un caso quindi, che non abbiamo mai fatto investimenti in carte valori subprime americane. Le nostre carte valori a interesse fisso sono investite per due terzi nel rating di categoria AAA e la maggior parte di esse a loro volta in prestiti statali di prima categoria, praticamente esenti da rischio. Questi investimenti non hanno risentito degli effetti negativi indiretti della crisi ipotecaria, mentre al contrario prestiti a imprese e azioni di istituti bancari hanno subito perdite di valore. Per aumentare la stabilità dei ricavi abbiamo assicurato completamente i rischi del corso di

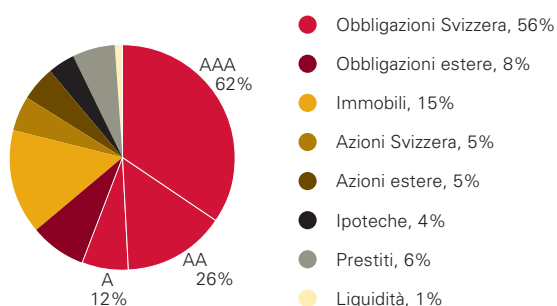
cambio negli investimenti a tasso fisso, solo in parte quelli dei mercati azionari.

I conti del gruppo mostrano buoni risultati degli investimenti, in netto contrasto con la performance annuale dello 0,2% (anno precedente 3,0%). Ad abbassarla hanno concorso le perdite nei corsi delle obbligazioni – causate dall'aumento dei tassi d'interesse – e l'andamento inferiore alla media del valore delle azioni e degli impegni ipotecari indiretti. Abbiamo ottenuto ricavi stabili dalle ipoteche. Abbiamo ampliato il settore dei prestiti, finora limitato a debitori di diritto pubblico, aprendolo ai fini della diversificazione a banche regionali e cantonali ma nell'ambito di un quadro di rischio ridotto.

Abbiamo continuato la nostra attività negli investimenti immobiliari diretti con nuovi impegni ed ottenuto maggiori ricavi dagli affitti. Attualmente si trovano nella fase di progettazione o di realizzazione una dozzina di progetti con 600 appartamenti da locazione per un volume d'investimenti di circa 260 Mio. CHF. Con l'applicazione della nostra strategia negli ultimi tre anni abbiamo realizzato in diverse località della Svizzera unità abitative moderne per oltre 650 nuclei familiari. Anche la vendita di immobili che non rispondono alla strategia che perseguiamo continua; ci siamo liberati di oggetti troppo piccoli per il nostro portafoglio, che davano una rendita troppo ridotta o in generale con limitate prospettive per il futuro.

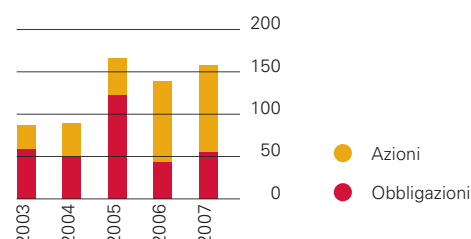
Investimenti di capitale suddivisi per categorie

Al 31.12.2007



Utili realizzati su vendite

Mio. CHF





Bäckerei zur Sonne, Leuggern

Da ormai cinque generazioni la nostra panetteria è conosciuta da un'ampia clientela. Dopo un incendio nel 2003 la proprietà familiare era ridotta letteralmente in cenere. Pian piano però abbiamo completamente ricostruito la panetteria pasticceria, compresi locale di vendita e ristorante. Da allora vengono di nuovo preparate leccornie come praline artigianali, cannoli alla crema o la nostra specialità Leuggemer Steine.



Gestione del marchio

La Mobiliare deve la propria forte posizione di mercato ad una coerente ed adeguata gestione del proprio marchio. Particolare successo riscuotono la pubblicità dei marchi principali e quella regionale in caso di danni della natura.

Il Gruppo Mobiliare gestisce il marchio come Single Brand per l'impresa nel suo complesso. Nell'immaginario collettivo il marchio è fortemente presente, non da ultimo perché la modifica del nome della ditta, avvenuta ormai quasi dieci anni fa, sanciva formalmente la forma abbreviata con cui veniva da tutti chiamata l'allora Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni. Con quel nome l'impresa si presentava sul mercato dalla data della fondazione, nel 1826. Col senno di poi si può ben dire che la saggia decisione di evitare una rottura con la tradizione, puntando semplicemente su un'evoluzione, si è rivelata azzeccata nel lungo periodo.

Puntiamo sulla stima, sul riconoscimento dei clienti e dell'opinione pubblica

Il valore di mercato finanziario della Mobiliare è certamente molto elevato. Alcune delle imprese quotate in borsa curano di pubblicare nella relazione d'esercizio tali valori. Noi preferiamo rinunciare ad una determinazione di valore che ci costerebbe molto denaro e in luogo di essa puntiamo sulla stima che ci viene attestata da clienti ed opinione pubblica nell'ambito di indagini di mercato svolte a scadenze regolari. Nell'ambito del settore assicurativo nel 2007 la Mobiliare ha ancora una volta ottenuto i valori migliori in termini d'immagine fra le persone private (clienti e non clienti). A quanto pare esaudiamo in larga misura le aspettative dei clienti. Il risultato è stato estrapolato dall'esame di venti caratteristiche

che determinano l'immagine pubblica, rilevate dall'istituto Demoscope su nostro incarico su un campione di 1500 persone. Il grado di soddisfazione dei clienti svizzeri nei confronti della loro società d'assicurazione è in genere molto elevato. Con una nota di 4,55 su una scala da 1 a 5 anche in questo ambito poniamo una pietra miliare (benchmark).

Cura del marchio in base alle ricerche di mercato

Tramite l'istituto di ricerche di mercato Demoscope rileviamo inoltre quali caratteristiche sono più importanti per clienti nel settore assicurativo svizzero. Abbiamo estrapolato come presupposti principali per la fedeltà dei clienti determinati attribuiti, riportati nella grafica. La valutazione fatta nel 2007 mostra per la Mobiliare un quadro estremamente positivo, visto che nel confronto con la concorrenza siamo riusciti a soddisfare al meglio le esigenze delle PMI clienti.

Componente centrale dell'immagine – il sinistro

Le prestazioni apportate al cliente in caso di sinistro sono per noi la componente centrale in base alla quale veniamo giudicati. Ogni anno rileviamo fra i clienti che hanno denunciato un sinistro il grado di soddisfazione per quel che attiene al trattamento della pratica: la metà dei questionari inviati nel 2007 ci sono stati rispediti. Consideriamo criteri quali sostegno, competenza,

Valutazione dell'assicuratore fatta dalle PMI

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti rilevati da DemoSCOPE presso 1000 PMI intervistate.



raggiungibilità, semplicità delle procedure e soddisfazione nella liquidazione del danno un valido metro di misura per verificare un'ottimale qualità del servizio. In tutti questi criteri nel 2007 le aspettative sono state soddisfatte del tutto o in gran parte per il 97% degli intervistati. Per quel che riguarda la voce competenza possiamo contare su un 98,8% di clienti completamente o in larga parte soddisfatti.

Una pubblicità amatissima

La nostra pubblicità sorprende il pubblico con semplici episodi della vita di tutti i giorni. I semplici schizzi di sinistri immaginari che pubblichiamo sotto forma di manifesti o pubblicità in televisione o al cinema sono ormai divenuti un classico nel panorama pubblicitario svizzero. Da anni puntiamo continuamente su questa pubblicità e adattiamo le campagne all'attualità del momento. Particolarmente elevato e di concerto prezioso è l'elevato valore di identificazione. Stando ad un rilevamento fatto presso clienti e non clienti, la nostra pubblicità è la più amata nel settore assicurativo. In occasione del Grand Prix Reel 2007, organizzato dalla ditta Shots, un nostro spot televisivo è stato giudicato fra i primi 75 al mondo.

Impegno nella prevenzione

Nel dicembre del 2007 Meteo Svizzera, le assicurazioni immobiliari cantonali e la Mobiliare hanno inaugurato un servizio gratuito di allarme

maltempo. Il servizio d'allarme, che ci vede protagonisti insieme ai due partner – funziona via SMS ed invia a tutti quelli che si sono registrati con un SMS indicazioni direttamente sul cellulare. L'allarme scatta in caso di catastrofi naturali incombenti. Con questo servizio vogliamo limitare i danni prevenendo, il che dovrebbe portare nel medio periodo a diminuzioni dei costi e infine ad una riduzione dei premi.

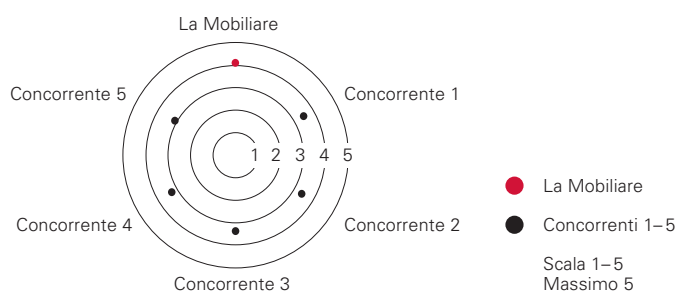
Sosteniamo diversi progetti di prevenzione in Svizzera con mezzi tratti dal credito per la prevenzione della nostra cooperativa. I dettagli in merito sono riportati a pagina 12–13 di questo resoconto annuale. I danni della natura hanno di regola portata regionale, per cui la nostra organizzazione che prevede ampie competenze alle agenzie generali sul posto nel trattamento delle denunce di sinistro si rivela pagante. Sfruttiamo tale vantaggio nella comunicazione, marcando presenza e facendo notare i nostri servizi con un'informazione mirata a livello locale. Dopo il maltempo ed i nuovi danni straordinari verificatisi nel corso del 2007, ad esempio, con annunci di grandi dimensioni pubblicati su una dozzina di fogli regionali abbiamo richiamato l'attenzione dei nostri clienti sulla possibilità di farsi aiutare in modo rapido e niente affatto burocratico. In un caso abbiamo anche informato con spot trasmessi da una radio locale. Anche i media hanno ritenuto degno di nota l'aiuto offerto dalla Mobiliare in casi estremi: con oltre cento articoli e contributi vari in TV, per radio o sui giornali hanno parlato del lavoro svolto dai nostri esperti in sinistri.

Sponsoring

Dal 2007 la Mobiliare s'impegna nell'Unihockey come sponsor principale delle quattro squadre nazionali, degli arbitri e della Lega nazionale A chiamata ora «Swiss Mobiliar League». Siamo così presenti agli incontri di campionato, alla finale di coppa svizzera, ai campi estivi degli juniores, al campionato svizzero scolastico, agli Star Games e ai Mondiali, in particolare alle edizioni 2011 (femminile) e 2012 (maschile) che si terranno in Svizzera.

Quale pubblicità di assicurazioni piace?

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti rilevati da DemoSCOPE presso 1000 persone intervistate.



Gestione dei rischi

Processi di gestione del rischio organizzati a livello centrale assicurano che nell'ambito del Gruppo Mobiliare tutti i rischi essenziali vengano sistematicamente rilevati, limitati e controllati. Il consiglio d'amministrazione decide in merito ai contorni della gestione dei rischi a livello d'impresa ed approva una strategia dei rischi.

Assicurare il futuro dell'attività

Con la politica di solvenza il consiglio d'amministrazione pone le basi affinché la Mobiliare sia in grado di garantire la propria autonomia nel lungo periodo e di soddisfare in ogni momento le esigenze di legge. Il capitale necessario alla copertura dei rischi viene determinato sulla base di un modello di rischio interno. Innanzitutto – sulla base delle osservazioni fatte dai nostri esperti – si descrivono i rischi tecnico assicurativi e finanziari, poi si considerano anche possibili scenari negativi, valutandone sia le eventuali conseguenze che la probabilità che si verifichino effettivamente.

Per la gestione dei rischi operativi il consiglio d'amministrazione definisce insieme all'unità ORM Politica i criteri di riferimento. Gli obiettivi che ci si pone sono proteggersi da eventi che potrebbero minacciare l'esistenza dell'impresa e ottimizzare la qualità dei processi e dei servizi. Come per i rischi strategici ambientali e quelli sistemici non utilizziamo modelli matematici per procedere ad una loro quantificazione.

Sistemi e strumenti coordinati fra loro

L'identificazione sistematica, l'analisi, la gestione e il controllo dei rischi a livello operativo per i rischi finanziari e tecnico assicurativi vengono assicurati tramite il processo ALM, per i rischi operativi grazie al processo ORM. Il comitato strategico ALM ed il comitato ORM gestiscono i relativi processi e fungono da gruppi che preparano le basi decisionali all'attenzione del comitato di direzione. Ambedue i comitati si riuniscono a scadenze trimestrali sotto la guida del responsabile delle finanze (CFO). I rischi del livello strategico vengono costantemente esaminati dal comitato di direzione e dal consiglio d'amministrazione della holding nel quadro di processi strategici.

Rischi, processi e organi di conduzione

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi - Non-vita - Vita	Rischi finanziari - Mercato - Crediti - Struttura finanziaria	Rischi operativi - Processi - Personale - Sistemi - Avvenimenti esterni	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
Processo ALM		Processo ORM	Processo strategico	
Comitato strategico ALM		Comitato strategico ORM	Comitato di direzione	

ALM = Asset-Liability Management
ORM = Operational Risk Management

Gli strumenti ed i metodi utilizzati sono costantemente elaborati ed adeguati agli standard scientifici più moderni. Nel processo ALM adeguiamo costantemente i modelli interni allo Swiss Solvency Test (SST). Per lo svolgimento dei processi ORM dal 2007 per la prima volta è ora disponibile uno strumento utilizzabile a livello globale d'impresa.

Gestione del rischio a diversi livelli

Con la strategia di rischio il consiglio d'amministrazione della holding emana direttive per la gestione dei rischi a livello operativo. Oltre a stabilire la disponibilità al rischio e a determinare il capitale di copertura necessario, vengono pertanto utilizzati anche altri strumenti per la gestione dei rischi. Un sistema di valori limite compara costantemente il bisogno di capitale di copertura e la dotazione dello stesso e garantisce che vengono avviate tempestivamente misure per evitare eventuali insufficienti coperture. Un uso mirato di strumenti finanziari derivati e riassicurazioni ammortizzano gli effetti negativi di avvenimenti estremi e riducono pertanto la volatilità dei ricavi. In tal modo ci proteggiamo in particolare da un lato da perdite dovute ad oscillazioni sui mercati valutari ed azionari e dall'altro dalle conseguenze di gravi catastrofi naturali.

Gestione sistematica di rischi operativi

Nel quadro della gestione dei rischi operativi si prendono misure per ridurre i rischi nei processi gestionali ed evitare il verificarsi di eventi che possono avere gravi ripercussioni finanziarie. In ciò rientrano anche analisi e gestione dei cosiddetti rischi Compliance (pagina 63, Compliance). Un sistema di controllo interno assicura inoltre l'elevata qualità dei resoconti in materia finanziaria. Infine il gruppo Mobiliare con il Business Continuity Management (continuazione dell'attività), l'organizzazione per la gestione delle crisi e lo stato maggiore di crisi, gestisce un sistema di gestione degli eventi a tre livelli per superare anche crisi straordinarie.

Risorse umane

Con investimenti elevati per la formazione interna e l'evoluzione del personale, la Mobiliare s'impegna a favore dei propri specialisti e per le giovani leve del settore. Oltre a ciò nel 2007 sono stati reclutati ancor più specialisti esterni. In un mercato del lavoro ristretto la buona immagine pubblica dell'impresa ha giocato in questo ambito un ruolo importante.

Andamento del personale

Il personale del gruppo ammontava a tutto il 31.12.2007 a 3400 posti a tempo pieno (anno precedente 3339). Nuove assunzioni si sono rese necessarie soprattutto per via di progetti nei settori d'attività Assicurazioni, Gestione del mercato ed Informatica. Il numero di collaboratori presso le agenzie generali è rimasto invariato. Tutti i collaboratori del gruppo sono assunti sulla base di un contratto di lavoro individuale.

Partecipazione al successo d'impresa

In considerazione del buon risultato dell'anno 2007, nell'aprile del 2008 ai collaboratori - sulla base della prestazione operativa e del successo dell'impresa - viene versata una partecipazione agli utili pari al 40 per cento dello stipendio mensile. In tal modo si intende onorare i dipendenti per il loro eccellente contributo al positivo risultato.

Inchiesta fra i collaboratori

Il 73% dei collaboratori presso le sedi centrali (anno precedente 65%) hanno nuovamente partecipato ad un'inchiesta. In tutti i principali valori di riferimento la valutazione è stata migliore rispetto all'anno precedente, per un totale di dieci punti percentuali. La Mobiliare non solo gode di un'immagine positiva presso i clienti, ma è apprezzata anche dai collaboratori, che si identificano con i valori, il piano direttivo e gli obiettivi dell'impresa. I valori esposti nel piano direttivo sono effettivamente vissuti anche se potrebbero essere ancora più approfonditi. I superiori diretti sono stati valutati in base a diverse caratteristiche di conduzione del personale. Si è ottenuto un miglioramento nelle qualità di comando dirette e nell'attuazione del piano direttivo. Sono state valutate meglio rispetto all'anno precedente collaborazione ed informazione. In seguito all'inchiesta precedente a livello di unità organizzative si sono discusse ed applicate tutta una serie di misure.

Sviluppo del personale

Con tutti i collaboratori i superiori tengono ogni anno un colloquio relativo a prestazioni apportate e pianificazione dello sviluppo personale. Sulla base dell'analisi del personale apprestiamo una pianificazione strategica del personale ed una evoluzione sistematica. Reputiamo lo sviluppo del personale un processo di condotta e quindi un compito che spetta ad ogni superiore, che nel far ciò deve considerare sia l'interesse dell'impresa che quello dei collaboratori, che sono chiamati ad assumersi anche personalmente la responsabilità del proprio perfezionamento professionale. Nel 2007 abbiamo tenuto 796 corsi di formazione interni per specialisti e dirigenti, che corrispondono ad un totale di 14 654 giornate individuali di formazione con un investimento quantificabile ad un 5,85 per cento della somma degli stipendi. Tutti i programmi di formazione per i quadri nel 2007 sono stati rinnovati. Misure per consentire l'evoluzione del collaboratore on the job e coaching, sviluppo del team e dell'organizzazione divengono sempre più importanti.

Lo stesso avviene per forme miste di apprendimento (blended learning): lo studio individuale su piattaforma elettronica, indipendente dal luogo o dagli orari, si affianca alla presenza a lezione e funge da preparazione per il training. In tal modo otteniamo una migliore qualità nella formazione e nel perfezionamento ed un maggiore transfer delle conoscenze nella pratica quotidiana.

La Mobiliare garantisce la qualità del proprio servizio esterno con un ottimo piano direttivo della formazione. I nostri consulenti assicurativi nei primi due anni svolgono una formazione interna e devono superare l'esame finale come mediatore d'assicurazioni (VBV) ed un esame interno. Oltre a ciò la Mobiliare ha dato un apporto essenziale per ampliare la gamma di perfezionamenti a livello superiore nel campo assicurativo, parallelamente all'attività professionale (diploma, attestato professionale).

Sostegno dell'apprendistato professionale

Diamo particolare importanza alla formazione degli apprendisti. Attualmente le nostre agenzie generali e le direzioni di Berna e Nyon stanno seguendo 275 nei settori commerciale e informatico o in campo pratico (anno precedente 277). Oltre a ciò offriamo 9 posti per un tirocinio professionale. Alla Mobiliare troviamo per ogni 100 posti di lavoro a tempo pieno otto apprendisti; cosa che fa di noi da anni il più importante datore di lavoro per apprendisti nel settore assicurativo elvetico. Nel 2007 hanno superato con successo l'esame di fine apprendistato il 96% dei giovani (anno precedente 97%).

Gestione della salute

Alla fine del 2007 presso le direzioni di Berna e Nyon è stato lanciato, con i primi checkup medici per i collaboratori della direzione, un concetto di gestione della salute a livello globale. I dipendenti interessati hanno avuto modo di verificare la propria capacità di prestazione fisica e lo stato di salute. Con il programma di gestione della salute si vuole sostenere e promuovere lo stato di salute e la capacità lavorativa dei collaboratori. La Mobiliare si assume la sua parte di responsabilità e si aspetta che i dipendenti facciano altrettanto. Si prevede in un secondo momento di allargare il concetto a tutti i dipendenti della Mobiliare.

Politica contro le discriminazioni

La Mobiliare s'impegna per l'uguaglianza delle opportunità, indipendentemente da età, razza, nazionalità, sesso o religione e crea un ambiente di lavoro che non ammette discriminazioni, molestie, vendette o rappresaglie.

Asili nido per i bambini

A Berna il Mikado ha festeggiato i quindici anni di attività e a Nyon ha iniziato ad operare la nuova struttura di accoglienza Crechendo.

Consulenza sociale

La consulenza sociale per i dipendenti è stata affidata alla Movis AG. Questo interlocutore indipendente e neutrale offre sostegno quando si tratta di chiarire situazioni delicate, in caso di problemi personali o questioni sociali.

Casse pensioni

I contributi alle casse pensioni sono versati per il 60% dal datore di lavoro e per il 40% dal lavoratore. Le prestazioni pensionistiche si basano sul primato dei contributi. Tutte le casse pensioni a fine anno mostravano un grado di copertura chiaramente superiore al 100 per cento. In tutte le casse sul capitale di vecchiaia si versavano interessi del 4 per cento. I contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale ammontavano nel 2007 a 30,4 Mio. CHF. Al fine di creare uguali condizioni previdenziali per quel che attiene a prestazioni e contributi per i tutti collaboratori della direzione e delle agenzie generali, per il primo gennaio 2009 le due casse pensioni dovranno essere riunificate. Nel corso del 2008 i due consigli di fondazione saranno chiamati a prendere la decisione definitiva in merito alla fusione.

Processo della gestione della salute





Zaugg AG Rohrbach

Impresa familiare di medie dimensioni con 100 dipendenti, si situa in Svizzera fra le cinque principali aziende di noleggio di gru mobili e trasporti pesanti e speciali. È specializzata in costruzioni in acciaio o in legno per capannoni per uso industriale, artigianale o agricolo e nel noleggio di apparecchi di sollevamento (gru mobili o sollevatori telescopici).



Ecologia e sostenibilità

La Mobiliare – sia nella gestione dei propri immobili sia nella costruzione o nel risanamento di immobili commerciali o da appartamenti – per profonda convinzione punta su sostenibilità ed impatto ambientale limitato.

Rispetto dell'ambiente e diminuzione dei costi

La maggior parte dell'impatto ambientale che ciascuno di noi può influenzare direttamente proviene dai consumi per la corrente elettrica ed il riscaldamento. Con l'esercizio continuato – per riscaldare in inverno e climatizzare in estate – presso la sede centrale di Berna, i consumi energetici sono costantemente aumentati fra il 2003 ed il 2005. A partire da questa data poi si è riusciti a ridurre il consumo di corrente elettrica, in particolare tramite una nuova gestione delle stampanti, la conseguente diminuzione delle apparecchiature e l'uso di nuovi modelli dai consumi ridotti. Con un migliore sfruttamento delle superfici adibite ad uffici nella direzione di Berna si è persino ottenuta un'inversione di tendenza nel consumo di energia, sia termica sia elettrica. L'approvvigionamento di calore presso la direzione di Berna avviene esclusivamente tramite un impianto di teleriscaldamento. Facciamo qualcosa per uno sviluppo sostenibile, assumendoci le nostre responsabilità in merito all'ottimizzazione energetica e alla riduzione delle emissioni di CO₂. Presso la direzione di Nyon il riscaldamento dipende in larga misura dal metano, che secondo i bilanci ecologici stabiliti dall'UFAFP presenta emissioni di CO₂ sostanzialmente inferiori rispetto all'olio da riscaldamento. Ogni anno rileviamo i flussi energetici e di materiali; impiego di energie e andamento delle emissioni vengono documentate ed in tal modo si possono esami-

nare periodicamente le misure prese, per verificare l'efficacia.

Diversi mezzi e procedure organizzativi, come ad esempio la raccolta differenziata della carta e dei rifiuti e l'uso di auto aziendali a basso impatto ambientale aiutano i nostri collaboratori a fare un uso rispettoso di energie e materiali nella loro attività quotidiana. Nel contempo con l'ubicazione centrale delle direzioni di Berna e Nyon offriamo a tutti dipendenti i migliori presupposti per utilizzare mezzi pubblici.

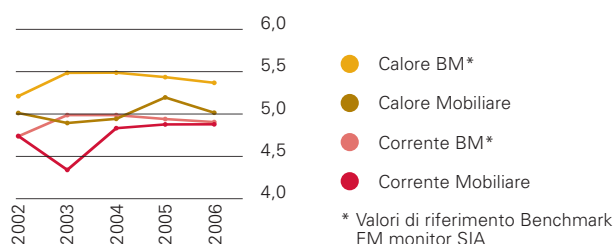
Appartamenti con standard Minergie

Gli edifici che possediamo come beni d'investimento in occasione di eventuali lavori di ristrutturazione vengono esaminati per verificare il coefficiente energetico e – ove necessario e possibile – miglioriamo la struttura dell'edificio dal punto di vista energetico. Nell'anno in esame ad esempio in occasione dei lavori di ristrutturazione totale di un edificio di 35 anni con 40 appartamenti, abbiamo introdotto lo standard Minergie con circolazione d'aria. Perseguendo con coerenza tale politica svolgiamo un ruolo da pionieri nel campo degli edifici esistenti, con interventi architettonici più volte citati nelle riviste specializzate.

Nella costruzione di edifici nuovi pretendiamo almeno gli standard Minergie. Attualmente abbiamo un portafoglio di dodici progetti, con un totale di 600 unità abitative, nella fase di progettazione o di costruzione. Per il riscaldamento si usano se possibile pompe di calore, centrali termiche collettive o riscaldamenti a pellets di legna con bilancio di CO₂ neutrale. Ove le circostanze geografiche lo consentano utilizziamo per produrre acqua calda anche l'energia solare. Nella costruzione di nuovi edifici o nelle ristrutturazioni utilizziamo materiali durevoli e non dannosi per l'ambiente e preferiamo elettrodomestici delle classi energetiche migliori. Grazie alla scelta di posizioni adeguate e di forme geometriche adatte nella costruzione di edifici nuovi sfruttiamo anche al meglio l'energia solare passiva.

Consumi per riscaldamento e corrente elettrica nelle direzioni della Mobiliare in confronto con i rispettivi benchmark 2002–2006

Mio. kWh



Corporate Governance

Con un resoconto facilmente comprensibile ed una presentazione trasparente della Corporate Governance del gruppo, la Mobiliare vuole venire incontro alle esigenze dei suoi Stakeholder.

La direttiva di Swiss Exchange SWX del primo luglio 2002 concernente le informazioni sulla Corporate Governance (modificata per il primo gennaio 2007) e le nuove norme di diritto delle obbligazioni in merito a «Trasparenza delle retribuzioni corrisposte ai membri del consiglio d'amministrazione e della direzione» del 7 ottobre 2005 (in vigore dal 1° gennaio 2007) si riferiscono esplicitamente alle società quotate in borsa. Il Gruppo Mobiliare, come impresa non quotata in Borsa, non sarebbe pertanto tenuta al rispetto delle norme in esse contenute. D'altra parte il Gruppo Mobiliare si riconosce in linea di principio in queste disposizioni sulla trasparenza e nello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance», anche se poi in alcuni casi motivati esula da tale prassi. La nostra esposizione segue in linea di massima la direttiva SWX. Alle norme riguardanti esclusivamente società quotate si fa riferimento solo in modo sommario. Nel capitolo «Filosofia» riportiamo inoltre spiegazioni sul modello del versamento delle eccedenze agli assicurati – una particolarità della Mobiliare quale società ancorata su basi cooperative.

Struttura del gruppo ed azionariato

Sia la cooperativa che la holding sono società di diritto svizzero con sede a Berna. La cooperativa detiene tutte le azioni della Holding SA. Non ci sono partecipazioni incrociate ai sensi delle direttive SWX. Per maggiori informazioni sulla struttura del gruppo rimandiamo alle pagine 8 e 77 (perimetro di consolidamento), mentre la struttura di comando a livello operativo è riportata a pagina 25.

Struttura del capitale

La struttura del capitale si evince dai bilanci della cooperativa (pagina 21) e dal bilancio dei conti del gruppo (pagina 69). Gli statuti della Holding SA non prevedono alcun tipo di aumenti di capitale. Negli ultimi tre anni non ci sono state modifiche del capitale, la cooperativa dispone del diritto di opzione, il capitale azionario è completamente versato, gli statuti attuali non prevedono

azioni di godimento, iscrizioni nominali, obbligazioni convertibili in azioni ed opzioni.

Assemblea dei delegati della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Attualmente sono affiliati alla cooperativa circa 1,3 milioni di persone, ditte e enti pubblici, sulla base della stipulazione di un contratto d'assicurazione con la Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni. Non esistono né un dovere di versamenti suppletivi né altri impegni finanziari per i soci cooperativi. I loro interessi vengono curati da 150 (numero previsto) delegati provenienti dai tre collegi Ovest, Centro ed Est, che rappresentano diverse cerchie di assicurati come privati, imprese – attive in diversi rami come agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi – ed enti pubblici. La durata in carica è di sei anni; ogni due anni si tengono per un terzo dei delegati votazioni volte al rinnovo del mandato o a nuove elezioni. Non ci sono limiti riguardanti periodi in carica o età dei delegati. I delegati approvano ogni anno la relazione d'esercizio, deliberano sulla ripartizione degli utili di bilancio o su eventuali revisioni degli statuti ed eleggono il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La composizione attuale dell'assemblea dei delegati è riportata alle pagine 16 e 17 della relazione d'esercizio.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

si compone di 15 persone, a sottolineare l'ampia rappresentanza a livello di regioni e di cerchie di assicurati. La durata regolare del mandato è di quattro anni, non ci sono limiti alla rieleggibilità o alla durata in carica, mentre è stato previsto un limite di età a 72 anni. Al consiglio d'amministrazione, di cui attualmente non fa parte alcun membro esecutivo, è attribuito il compito di vegliare sul rispetto dell'orientamento cooperativo dell'impresa. Esso è inoltre responsabile per la relazione d'esercizio della cooperativa e per la tenuta delle elezioni dei delegati ed esercita all'assemblea generale della Holding SA i diritti di azionista che spettano alla cooperativa. In questa funzione ap-

prova il resoconto annuale e i conti del gruppo, elegge il consiglio d'amministrazione della Holding SA e decide in merito al discarico dello stesso. Al consiglio d'amministrazione competono guida, verifica e controllo sulla gestione degli affari della cooperativa, delegata alla Holding SA. I compiti di direzione del gruppo sono delegati alla Mobiliare Svizzera Holding SA, per cui si è rinunciato alla formazione di comitati. Il consiglio d'amministrazione assume periodicamente informazioni sull'andamento degli affari e si riunisce per almeno due sedute all'anno – nel periodo in esame ha tenuto tre riunioni. La sua composizione attuale è illustrata alle pagine 18 e 19 della relazione d'esercizio. Attualmente nessun membro del consiglio d'amministrazione della cooperativa esercita una funzione direttiva in una società d'assicurazioni svizzera.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA deve essere composto da almeno cinque membri. Per quel che riguarda durata in carica, periodi successivi, limiti alla rielezione e limiti di età valgono le stesse regole previste per il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La maggioranza dei membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA deve far parte contemporaneamente del consiglio d'amministrazione della cooperativa, cosa che attualmente avviene per tutti i membri. Queste disposizioni valgono anche per i consigli d'amministrazione delle società operative del gruppo; Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni, Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita e Mobiliare Svizzera Asset Management. Il consiglio d'amministrazione della holding SA attualmente corrisponde dal punto di vista delle persone a quelli delle tre società citate. Per quel che attiene a presidenza e vicepresidenza dei consigli d'amministrazione di cooperativa, Holding SA e società del gruppo si mira inoltre a raggruppare gli incarichi nelle stesse persone. Ciò rappresenta una prassi consolidata ormai dalla data della ristrutturazione del Gruppo Mobiliare, avvenuta nel 2000. Dal 2006 il periodo di carica di tutti i componenti del consiglio

d'amministrazione è identico a quello da consigliere d'amministrazione della cooperativa o delle altre società del gruppo. Tutte queste disposizioni ed usanze intendono assicurare la filosofia cooperativa a livello di Gruppo Mobiliare. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA in un regolamento d'organizzazione ed in una regolamentazione delle competenze ha stabilito nel dettaglio la gestione del gruppo nonché organizzazione, compiti e competenze sia degli organi della Holding SA che delle tre società del gruppo. Il consiglio d'amministrazione ha interamente delegato alla direzione i compiti collegati con la gestione degli affari della Holding SA, nei limiti in cui non sia altrimenti previsto nella legge, negli statuti o nel regolamento d'organizzazione. Esso stabilisce la strategia d'impresa e la struttura organizzativa del gruppo, decide fra l'altro sulla pianificazione annuale e pluriennale del gruppo, determina la solvenza, la politica e la strategia relative agli investimenti e decide su come concepire la gestione del rischio ed il sistema di controllo interno. È competente per nomina e revoca del CEO e dei membri del comitato di direzione e del responsabile della revisione interna. Si è rinunciato alla formazione di commissioni sia perché la situazione è chiara, sia perché convinti che il consiglio d'amministrazione può meglio adempiere alle proprie responsabilità se si riunisce tutto intero a scadenze regolari e ravvicinate. Il consiglio d'amministrazione in corpore si riunisce pertanto per discutere e decidere ogni volta che l'andamento degli affari lo richiede, cosa avvenuta nove volte nell'esercizio in esame. Quando è in agenda l'esame della pianificazione annuale, del reporting e della chiusura dei conti semestrali ed annuali, alle sedute del consiglio d'amministrazione partecipano tutti i membri del comitato di direzione. Per l'esame di altre trattande, ove necessario, vengono invitati tutti i componenti o solo membri isolati della direzione o esperti esterni. Il CEO – nei limiti in cui ciò non sia escluso dalle disposizioni sulla recusazione – è in linea di massima sempre presente. La composizione attuale di tale organo e ulteriori informazioni in merito ai singoli membri

possono essere consultate alle pagine 30 e 31 della presente relazione d'esercizio. Nell'ambito del reporting trimestrale il consiglio d'amministrazione viene informato dalla direzione in merito all'andamento degli affari. A scadenze semestrali gli viene sottoposto a cura del servizio di revisione interno (audit interno) un resoconto sullo stato delle cose e sui risultati degli audit tenuti. Il consiglio d'amministrazione procede inoltre tutti gli anni ad un riesame della strategia d'impresa. Per quel che attiene agli strumenti di informazione e controllo nei confronti del comitato di direzione si rimanda ai capitoli sulla revisione, sia interna che esterna (pagina 62), ai compiti del Risk Management (pagina 52 e 53) e alle informazioni sulla Compliance (pagina 63).

Comitato di direzione

Il comitato di direzione sotto la guida del CEO – cui incombe la responsabilità operativa globale dell'intero gruppo – è chiamato ad applicare nella pratica le strategie decise dal consiglio d'amministrazione della Holding SA e deve informarlo in modo regolare sull'andamento degli affari e sui principali progetti del gruppo, dei vari settori del comitato di direzione e delle società del gruppo. Indicazioni sui singoli membri del comitato di direzione si trovano alle pagine 32 e 33 della relazione d'esercizio, la struttura di comando a pagina 25. Attualmente non si hanno cosiddetti contratti di gestione. I contratti di lavoro con il CEO ed i componenti del comitato di direzione prevedono senza eccezione un termine di disdetta di sei mesi, per la fine di giugno o di dicembre di ciascun anno.

Retribuzioni, partecipazioni e prestiti

L'intero sistema retributivo è strutturato in modo da evitare per quanto possibile la concessione di vantaggi non motivati da considerazioni obiettive e falsi stimoli. Non sono previsti trattamenti privilegiati (i cosiddetti paracadute d'oro) o indennità d'uscita in caso di fine rapporto. L'assemblea dei delegati ed il consiglio d'amministrazione della cooperativa ed il consiglio d'amministrazione della holding SA stabiliscono autonomamente le retribuzioni dei propri membri. I membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa che esercitano contemporaneamente un mandato nel consiglio d'amministrazione della Holding SA vengono retribuiti separatamente a seconda del mandato. Nelle remunerazioni per i mandati nel consiglio d'amministrazione della Holding SA sono compresi quelle per i mandati nei consigli d'amministrazione delle società del gruppo. Le retribuzioni ai delegati ed ai consiglieri d'amministrazione di cooperativa ed holding consistono in retribuzioni fisse, rimborso forfetario delle spese e gettoni di presenza per seduta, mentre non si versano bonificazioni. Delegati dimissionari o neo eletti nel corso di un esercizio vengono retribuiti pro rata temporis. Per il CEO ed i componenti del comitato di direzione le retribuzioni si compongono di una parte fissa ed una parte variabile dipendente dal successo gestionale. Il limite massimo della quota variabile delle retribuzioni viene stabilito di anno in anno, ma ammonta a non più del 100 per cento (CEO) o 50 per cento (membri del comitato di direzione) dei massimi emolumenti fissi possibili in base agli schemi retributivi. Il bonus effettivo viene stabilito considerando a quale livello siano state realizzate determinate componenti stabilite individualmente: obiettivi quantitativi e qualitativi a livello globale (creazione di valore d'impresa), obiettivi quantitativi a livello di settori di direzione (obiettivi finanziari): obiettivi qualitativi nei settori «iniziative di livello superiore del comitato di direzione»: «gestione delle iniziative» e/o «progetti» (obiettivi relativi a prestazioni apportate) e sviluppo personale. L'ambito salariale, il sistema di bonus e i guadagni individuali vengono

stabiliti dal consiglio d'amministrazione della Holding SA. Nel 2007 sono state corrisposte ai membri di organi sociali in carica le seguenti retribuzioni:

- Nel complesso ai membri dell'assemblea dei delegati: 255 000 CHF (retribuzione fissa e rimborso spese forfetario).
- Complessivamente ai membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa, presidente incluso: 645 000 CHF (indennità fisse).
Massima retribuzione complessiva: 40 000 CHF.
È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per giorno di seduta.
- Ai membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA, incluso il presidente complessivamente: 720 000 CHF (indennità fisse).
Massima retribuzione complessiva: 260 000 CHF.
È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per giorno di seduta.
- Ai membri del Comitato di direzione incluso CEO, complessivamente: 4 353 000: (retribuzioni fisse e remunerazioni variabili).

Non sono state versate somme sotto forma di buonuscita e/o remunerazioni a ex membri di organi o a persone vicine a membri degli organi sociali. Sono stati invece concessi crediti ipotecari a membri di organi sociali, alle condizioni di mercato con lo sconto per il personale valido per tutti i collaboratori del Gruppo Mobiliare.

Nell'anno in esame nessun membro di organi o persone ad essi vicine hanno emesso fatture per onorari o ricevuto altri tipi di remunerazioni che raggiungono o superano la soglia prevista alla cifra 5.7 della direttiva SWX.

Le indicazioni sopra riportate in merito alle retribuzioni vengono spiegate e completate in occasione dell'assemblea generale della Holding SA quando si parla dei conti annuali del gruppo. In questa occasione al consiglio d'amministrazione della cooperativa, che esercita i diritti di azioni-

sta della cooperativa, viene presentato un resoconto completo relativo alle retribuzioni, come previsto dalle disposizioni dell'Allegato 1 allo «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance».

Diritti di partecipazioni degli azionisti

Le disposizioni statutarie per la partecipazione dell'assemblea dei delegati (della cooperativa) ed alla assemblea generale (della Holding SA), i quorum richiesti, le norme per la convocazione delle assemblee dei delegati o generale e le regole per la determinazione delle trattande rispondono alle disposizioni contenute nel diritto delle obbligazioni. Non sono previste limitazioni al diritto di voto.

Passaggio del controllo ad altri e misure protettive

Gli statuti della Holding SA non contengono regole in merito ad un dovere di offerta o una clausola per regolare l'ipotesi di modifiche nel controllo delle azioni.

Revisione

La revisione interna dal 2006 dipende completamente dal presidente del consiglio d'amministrazione della Holding SA.

La durata del mandato della revisione esterna è di volta in volta di un anno. Dalla ristrutturazione del gruppo avvenuta nel 2000 lo stesso ufficio di revisione (PwC) controlla i conti sia della cooperativa sia della holding SA sia di tutte le società affiliate consolidate. L'operato dell'ufficio di revisione esterno viene valutato ogni anno. Il capo revisore partecipa alle riunioni del consiglio d'amministrazione quanto si trattano di volta in volta la determinazione del piano di controllo della revisione interna ed esterna o l'esame dei resoconti dell'ufficio di revisione relativi alla chiusura dei conti annuali. L'onorario fatturato nell'anno in esame per tali compiti di revisione ammonta a 658 404 CHF. La PwC ha inoltre svolto altri mandati approvati dal consiglio d'amministrazione a sostegno della revisione interna.

Nell'esercizio in esame sono stati utilizzati allo scopo 270 427 CHF. È in ogni caso assicurato il pieno rispetto del principio riguardante l'indipendenza dei revisori. In base alle direttive interne della PwC riguardo alla durata dei mandati, Jürg Reber è stato sostituito nella funzione di responsabile del mandato da Peter Lüssi.

Politica d'informazione

Il Gruppo Mobiliare informa ogni anno delegati, consiglieri d'amministrazione, collaboratori, media ed opinione pubblica con la relazione d'esercizio e tramite internet sui risultati annuali e l'andamento della gestione. Nel terzo trimestre si informano i media sul risultato semestrale. Per i membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa ed i delegati vengono inoltre predisposti adeguati resoconti sui risultati del primo trimestre, su quelli semestrali e sull'andamento nei primi tre trimestri. I contatti con i delegati vengono inoltre curati, oltre che nel corso dell'assemblea annuale, con incontri informativi a livello regionale che si tengono in autunno. In questa occasione i delegati vengono di volta in volta informati oralmente sul risultato semestrale e sui temi attuali della gestione delle assicurazioni nell'ambito del Gruppo Mobiliare.

Compliance

Conformemente alla Direttiva BPV n° 15/2006 sulla Corporate Governance, sulla gestione dei rischi e sul sistema di controllo interno (in vigore dal 1° gennaio 2007, da applicare per il 1° gennaio 2008) le società d'assicurazione devono disporre di un'adeguata funzione di Compliance. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA ha emanato il 26 novembre 2006 un piano direttivo in materia. Il Compliance Office Group (COG) è integrato nella segreteria generale e dal 1° gennaio 2007 ha il compito di introdurre presso la Mobiliare tale nuova funzione Compliance dando attuazione pratica a quanto prevedono le direttive. Tale funzione deve occuparsi di 11 ambiti tematici attribuiti alla Compliance: protezione dei dati, affidabilità, sicurezza dei mezzi di comunicazione elettronici, diritto dei cartelli, lotta

contro l'esercizio sleale degli affari, diritto dei beni immateriali, discriminazione e molestie sessuali, comunicazione con le autorità di sorveglianza, riciclaggio di denaro, fondi d'investimento e conflitti d'interessi.

Conformemente al piano direttivo sulla Compliance il COG – nell'ambito del processo GRO (v. parte relativa alla gestione dei rischi) – ha il compito di analizzare e valutare i rischi di Compliance in questi ambiti, definire misure per limitarli e controllare e sorvegliare l'applicazione delle stesse. Nel corso del 2007 si sono tenuti Compliance Assessments approfonditi, che hanno fornito al COG importanti informazioni, necessarie per procedere all'esame dei rischi.

I risultati dell'analisi dei rischi e le misure di volta in volta definite vengono comunicate al comitato di direzione e al consiglio d'amministrazione della Holding SA una volta all'anno con un rapporto.



Caran d'Ache S.A., Maison de Haute Ecriture, Thônex

Impresa familiare che conta 300 dipendenti, Caran d'Ache è quella che si definisce una «Maison de Haute Ecriture», che fabbrica in Svizzera tutti i suoi prodotti di alta gamma: strumenti per scrivere e oggetti per la pittura ed il disegno, che vengono poi esportati nei cinque continenti. I valori fondamentali che pervadono la sua strategia sono lo «swiss made», l'eccellente qualità di prodotti e servizi, l'innovazione ed un impegno costante nei confronti dello sviluppo sostenibile sia dal punto di vista ecologico che sociale.



Conto economico annuale consolidato

Conto economico non-vita in migliaia CHF	Appendice	2007	2006
Premi lordi	1	2 059 995	2 023 214
Quote-parti dei riassicuratori		- 127 555	- 125 378
Premi in conto proprio		1 932 440	1 897 836
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 11 628	- 13 320
Premi acquisiti in conto proprio		1 920 812	1 884 516
Sinistri liquidati in conto proprio	2	- 1 147 940	- 1 079 763
Variazione degli accantonamenti per sinistri ed altri accantonamenti tecnici in conto proprio	2	- 144 977	- 149 243
Spese per sinistri in conto proprio		- 1 292 917	- 1 229 006
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati		- 14 200	- 15 777
Costi tecnici in conto proprio	3	- 494 243	- 460 534
Altri oneri tecnico-assicurativi		- 15 640	- 15 275
Risultato tecnico non-vita		103 812	163 924
Ricavi da investimenti di capitale	5	321 325	277 453
Oneri da investimenti di capitale	5	- 80 012	- 61 378
Altri ricavi finanziari	6	24 878	33 340
Altri oneri finanziari	6	- 49 164	- 52 732
Risultato finanziario non-vita		217 027	196 683
Risultato ordinario non-vita prima delle imposte		320 839	360 607
Oneri straordinari	7	- 20 000	- 73 000
Risultato non-vita prima delle imposte		300 839	287 607
Imposte	8	- 46 480	- 53 929
Risultato non-vita dopo le imposte		254 359	233 678

Conto economico vita in migliaia CHF	Appendice	2007	2006
Premi lordi	1	688 996	674 330
Quote-parti dei riassicuratori		- 28 174	- 24 479
Premi in conto proprio		660 822	649 851
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	336	2 673
Premi acquisiti in conto proprio		661 158	652 524
Risultati degli investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	4	54 386	103 551
Prestazioni assicurative pagate in conto proprio	2	- 600 422	- 758 922
Variazione degli accantonamenti per sinistri in conto proprio	2	- 44 913	- 17 583
Variazione del capitale di copertura	2	- 77 690	- 24 674
Variazione degli accantonamenti in conto e rischio di terzi	2	255 715	240 447
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze		- 131 725	- 118 887
Costi tecnici in conto proprio	3	- 110 234	- 97 165
Risultato tecnico vita		6 275	- 20 709
Ricavi da investimenti di capitale	5	147 709	145 571
Oneri da investimenti di capitale	5	- 48 009	- 12 457
Altri ricavi finanziari	6	28 987	20 198
Altri oneri finanziari	6	- 41 719	- 27 878
Risultato finanziario vita		86 968	125 434
Risultato ordinario vita prima delle imposte		93 243	104 725
Oneri straordinari	7	0	- 27 000
Risultato vita prima delle imposte		93 243	77 725
Imposte	8	- 6 722	- 2 265
Risultato vita dopo le imposte		86 521	75 460

Conto economico in migliaia CHF	Appendice	2007	2006
Ricapitolazione			
Risultato dopo le imposte non-vita		254 359	233 678
Risultato dopo le imposte vita		86 521	75 460
Utile netto consolidato		340 880	309 138
– di cui quote di minoranza		6	6

Bilancio al 31 dicembre
 in migliaia CHF

Appendice

2007

2006

Attivi

Investimenti di capitale	9, 11	10 863 662	10 437 705
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	10	2 103 669	2 359 384
Investimenti immateriali	11	7 045	4 621
Beni materiali	11	172 063	170 398
Sostanza fissa		13 146 439	12 972 108
Mezzi liquidi		116 254	62 588
Crediti	12	135 882	149 828
Altri attivi	13	48 153	40 448
Ratei e risconti attivi		168 180	159 280
Sostanza circolante		468 469	412 144
Totale		13 614 908	13 384 252

Passivi

Accantonamenti tecnico-assicurativi non-vita		4 268 746	4 121 681
Accantonamenti tecnico-assicurativi vita		3 081 183	2 959 133
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	14	7 349 929	7 080 814
Accantonamenti tecnico – assicurativi in conto e rischio di terzi		2 103 669	2 359 384
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	15	452 848	427 501
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	16	228 802	267 075
Impegni depositi da riassicurazioni		2 821	3 894
Prestiti a lunga scadenza con società vicine		150 000	150 000
Altri impegni a breve termine	17	396 368	424 125
Altri passivi a breve termine		59 134	47 403
Ratei e risconti passivi		125 482	99 936
Capitale di terzi		10 869 053	10 860 132
Capitale azionario	18	200 000	200 000
Riserve di capitale	18	575 000	575 000
Riserve di utile		1 716 591	1 427 717
Riserve da rivalutazioni		254 181	321 325
Quote di minoranza		83	78
Capitale proprio consolidato		2 745 855	2 524 120
Totale		13 614 908	13 384 252

Conto del flusso di denaro liquido

in migliaia CHF

	2007	2006
Utile annuo consolidato	340 880	309 138
Utili (–) e perdite (+) realizzati/non realizzati su partecipazioni	48	7
Immobili per investimenti	– 1 050	– 2 168
Altri investimenti di capitale	– 147 903	– 128 733
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	– 18 367	– 73 524
Crediti	– 245	– 327
Altri attivi	8 693	0
Impegni	175	– 52
Altri passivi	– 3 922	10 577
Accrediti (–)/ammortamenti (+) su partecipazioni	0	– 108
Immobili per investimenti	326	8 866
Altri investimenti di capitale	102 397	34 206
Investimenti immateriali	3 056	2 288
Beni materiali	14 464	12 221
Crediti	1 954	118
Aumento/diminuzione di accantonamenti tecnico-assicurativi	269 331	202 280
Partecipazioni alle eccedenze attribuite negli affari vita	– 217	– 43
Accantonamenti tecnico-assicurativi per le assicurazioni vita collegate a quote di partecipazione	– 13 788	17 142
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	– 255 715	– 240 447
Crediti	12 250	111 412
Altri attivi	– 16 410	5 253
Ratei e risconti attivi	– 8 900	– 37 235
Impegni	– 29 005	61 062
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	– 19 335	62 071
Altri passivi	15 652	– 569
Ratei e risconti passivi	25 546	19 228
Flusso di denaro da attività commerciale	279 915	372 663
Compra (–)/vendita (+) di partecipazioni	0	4 050
Immobili per investimenti	– 34 830	– 28 836
Altri investimenti di capitale	– 431 892	– 638 423
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	274 083	313 972
Investimenti immateriali	– 5 480	– 3 811
Beni materiali	– 16 129	– 14 125
Aumento/diminuzione di mezzi liquidi a seguito di modifiche del perimetro di consolidamento	0	359
Flusso di denaro da attività d'investimento	– 214 248	– 366 814
Versamento dei dividendi	– 12 001	– 12 004
Flusso di denaro da attività finanziaria	– 12 001	– 12 004
Variazione dei mezzi liquidi	53 666	– 6 155
Totale mezzi liquidi anno precedente	62 588	68 743
Variazione dei mezzi liquidi	53 666	– 6 155
Totale mezzi liquidi a fine anno	116 254	62 588

**Specchietto delle modifiche
del capitale proprio**

in migliaia CHF

	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve sugli utili	Riserve da rivalutazioni	Capitale proprio senza quote di minoranza	Quote di minoranza	Capitale pro- prio incluse quote di minoranza
Stato al 31.12. 2005	200 000	575 000	1 170 585	255 313	2 200 898	148	2 201 046
Modifiche delle partecipazioni di minoranza					0	- 72	- 72
Modifiche delle riserve di rivalutazione				66 012	66 012		66 012
Utile annuo consolidato			309 132		309 132	6	309 138
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 4	- 4
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 40 000		- 40 000		- 40 000
Stato al 31.12. 2006	200 000	575 000	1 427 717	321 325	2 524 042	78	2 524 120
Modifiche delle riserve da rivalutazioni				- 67 144	- 67 144		- 67 144
Utile annuo consolidato			340 874		340 874	6	340 880
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 1	- 1
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 40 000		- 40 000		- 40 000
Stato al 31.12. 2007	200 000	575 000	1 716 591	254 181	2 745 772	83	2 745 855

Appendice

Principi per l'allestimento dei conti

I conti del gruppo sono stati redatti in conformità al complesso di regole Swiss GAAP RAC e sono conformi alla legislazione svizzera.

Modifiche nell'allestimento dei conti

L'allestimento dei conti si basa sulle raccomandazioni Swiss GAAP RAC 2007, entrate in vigore nella nuova versione rielaborata a partire dal 1.1.2007. La loro applicazione non comporta comunque alcuna modifica rispetto al consueto allestimento dei conti. La direttiva specifica per le società d'assicurazione (RAC 14) non è stata toccata dalle modifiche. Non è stato necessario modificarne i principi di valutazione né il bilancio dell'anno precedente, in quanto il confronto con i dati del 2007 è garantito. Oltre a ciò presentiamo i dati relativi agli strumenti finanziari derivati (scopo della detenzione di derivati, trasposizione nei valori iscritti a bilancio) ed agli immobili d'investimento (sedimi non edificati). Ora vengono inoltre pubblicate nell'allegato anche le correzioni di valore sulle posizioni degli investimenti di capitale e del capitale circolante.

Principi di consolidamento

Sono consolidate integralmente le società operative alle quali la Mobiliare Svizzera Holding SA partecipa in maniera diretta o indiretta per oltre il 50% del capitale sociale o detiene diritti di voto. Sono escluse le società immobiliari non consolidate comprese negli immobili d'investimento ed iscritte in bilancio ai valori di mercato.

Le società cui il Gruppo Mobiliare partecipa fra il 20% ed il 50% vengono considerate, secondo il metodo della messa in equivalenza (Equity-Method), per la parte di capitale proprio. Lo stesso sistema dell'Equity-Method viene applicato alle partecipazioni maggioritarie non operative.

Se il Gruppo Mobiliare detiene meno del 20% delle società, ma con l'intenzione di mantenerlo in modo durevole, tali partecipazioni si registrano alla voce investimenti di capitale al prezzo di acquisto, previa deduzione degli ammortamenti necessari.

La cerchia di consolidamento è riportata nella tabella a pagina 77.

Metodo di consolidamento

Gli attivi ed i passivi nonché i costi e i ricavi delle società del gruppo vengono rilevati secondo il metodo del consolidamento integrale, eliminando le relazioni interne al gruppo. Le quote degli azionisti di minoranza al risultato e al capitale proprio vengono esposte sotto posizione separata nel conto annuale consolidato.

Data del bilancio

Il conto di gruppo viene chiuso al 31 dicembre ed è basato sui conti annuali certificati delle società del gruppo, chiusi alla medesima data.

Consolidamento del capitale

Il consolidamento del capitale viene eseguito secondo il metodo anglosassone del Purchase. Ciò significa che il capitale proprio delle società del gruppo – determinato sulla base di criteri unitari o alla data d'acquisto – viene computato con il valore contabile della partecipazione. Il cosiddetto Goodwill (valore contabile della partecipazione inferiore al capitale della propria partecipazione) viene riportato separatamente fra gli investimenti immateriali ed ammortizzato sull'arco del periodo stimato di sfruttamento, mentre il Badwill a seconda delle sue cause viene iscritto fra gli accantonamenti non tecnici (finanziari) e trattato di concerto o registrato direttamente. Con l'introduzione del complesso di regole Swiss GAAP RAC (1° gennaio 1998) si è utilizzata una procedura semplificata.

La differenza esistente a tale momento fra valore contabile della partecipazione e capitale proprio della partecipazione è stata compensata con le riserve di utile.

Conversione di posizioni in valuta estera

Le società consolidate integralmente allestiscono i propri conti annuali in franchi svizzeri. Le posizioni di bilancio riportate in valute estere vengono convertite in franchi svizzeri al cambio in vigore alla data del bilancio. I principali corsi di cambio sono:

	2007 CHF	2006 CHF
EUR	1,6539	1,6086
USD	1,1336	1,2185

Utili provvisori

Gli utili provvisori realizzati nelle relazioni interne al gruppo vengono eliminati.

Principi di valutazione

La valutazione avviene sulla base di criteri unitari. Vale il principio della valutazione individuale degli attivi e degli impegni. Se la valutazione successiva degli impegni o degli attivi non avviene a valori storici (o rivalutando i costi d'acquisto) ma a valori attuali, nel caso normale ci si rifà al valore corrente o al valore d'uso

Carte valori a reddito fisso: vengono esposte a bilancio – considerando eventuali rischi derivanti da crediti – secondo il metodo lineare Amortized-Cost. Le variazioni periodiche dei valori Amortized Cost sono compensate efficacemente.

Le azioni e le partecipazioni a fondi vengono iscritte a bilancio a valori attuali (valore corrente) e la differenza positiva fra valore di mercato e valore di acquisto viene esposta senza compensazione tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. L'evoluzione positiva del valore, fino a raggiungere il valore di acquisto viene riportata sotto forma di accrediti sugli investimenti di capitale, cosa che d'altra parte avviene anche nel caso di successive evoluzioni positive fino a

raggiungere nuovamente il prezzo di costo.

Immobili per investimenti: essi (rendita) vengono iscritti a bilancio a valori attuali sulla base delle perizie fatte periodicamente da esperti del ramo. Il valore attuale viene determinato tramite il metodo Discounted Cash Flow e corrisponde alla somma dei ricavi netti scontati alla data di chiusura del bilancio, che ci si può attendere in futuro (Net Cash Flow). La differenza positiva fra valore attuale e di acquisto viene esposta senza compensazione in bilancio tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. Anche un aumento di valore fino a raggiungere nuovamente il costo d'acquisto è riportato tramite il conto profitti e perdite.

Prestiti/Ipoteche: la registrazione a bilancio viene eseguita al valore nominale con deduzione delle necessarie correzioni di valore dovute a perdite di crediti riconoscibili.

Altri investimenti di capitale: la voce altri investimenti di capitale si ha nel caso in cui i mezzi amministrati nell'ambito della strategia d'investimento non sono tutti investiti. Essa comprende quindi capitali in deposito o a vista con durata di validità residua di massimo 90 giorni, o depositi Overnight, Call o vincolati, o ancora attivi a vista maturati in qualsiasi momento, tutti iscritti al valore storico di acquisto.

Investimenti di capitale per conto e rischio di terzi ed accantonamenti tecnico assicurativi per conto e rischio di terzi: gli assicurati con polizze che prevedono quote di partecipazione prendono parte in conto e rischio propri al successo rispettivamente alle oscillazioni di valore degli investimenti di capitale. La posizione contiene anche assicurazioni con formazione di capitale per le quali la banca competente garantisce un interesse minimo sul conto risparmio (deposito). L'iscrizione in bilancio di tali investimenti di capitale avviene a valori attuali (valore corrente) e sulla base di essi vengono formati gli

accantonamenti tecnico assicurativi per le assicurazioni per conto e rischio di terzi.

Strumenti finanziari derivati: rientrano nel novero degli strumenti finanziari derivati contratti a termine sulle divise ed opzioni o certificati sugli indici azionari e futures. Contratti a termine sulle divise e opzioni put strategiche servono alla copertura dei rischi di cambio e delle oscillazioni dei prezzi di mercato. Contratti di opzione tattici, certificati su indici azionari e futures sono utilizzati per un'efficiente gestione economica (preparazione di acquisti o miglioramento dei ricavi). Per quanto riguarda i valori attuali rimandiamo ai commenti sul bilancio. La valutazione di tutti i derivati avviene sulla base dei corsi giornalieri. I valori attuali sono esposti fra gli attivi o fra i passivi, ma per le put options strategiche non viene considerato il valore momentaneo all'atto dell'acquisto. Questo valore viene integralmente ammortizzato o rivalorizzato al momento della nascita dell'impegno o della chiusura della posizione. Per gli strumenti finanziari usati in garanzia i valori attuali vengono esposti efficacemente rinunciando nel conto profitti e perdite ad un saldo con effetto sugli affari di base. Negli affari volti ad un miglioramento dell'efficienza il valore positivo attuale viene esposto nelle riserve di rivalutazione.

Investimenti immateriali: beni immateriali acquistati, come software, diritti di sfruttamento o Goodwill vengono attivati se porteranno nell'arco di anni dei vantaggi misurabili. L'ammortamento è lineare in base al valore di acquisto, di regola sull'arco di tre – cinque anni, in casi motivati anche di venti anni. Una stima del valore viene fatta ogni anno ed in caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Spese di stipulazione sulle polizze d'assicurazione non vengono attivate.

Beni materiali: vengono ammortizzati a seconda della durata d'utilizzo prevista, in modo lineare sui costi d'acquisto. La durata d'utilizzo delle diverse classi di beni materiali è la seguente:

Mobilio/Macchine/Motoveicoli	da 2 a 10 anni
Hardware EED/ Reti informatiche	da 3 a 10 anni
Immobili amministrativi	da 40 a 50 anni

Una stima del valore viene fatta ogni anno. In caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Mezzi liquidi: i mezzi liquidi comprendono gli averi di cassa, gli averi postali e bancari come pure il denaro a vista e in deposito, con una durata di validità residua di 90 giorni al massimo amministrati per le necessità degli affari tecnici. Essi vengono valutati al valore attuale.

Crediti e altri attivi/impegni a breve termine e altri passivi a breve termine: queste posizioni sono esposte ai valori storici. Il delcredere viene determinato sulla base delle scadenze e dei rischi di solvibilità riconoscibili. Oltre a rettifiche di valore singole per rischi specifici noti si hanno correzioni di valore anche sulla base di studi statistici in merito al rischio di perdita.

Accantonamenti tecnico-assicurativi: gli accantonamenti tecnico-assicurativi vengono valutati singolarmente, vale a dire per contratto d'assicurazione o per singolo caso, secondo gli impegni presumibili nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, e/o con metodo matematico/statistico secondo procedimenti approvati dalle autorità statali di vigilanza.

Gli accantonamenti per i danni alla data di chiusura del bilancio corrispondono ai pagamenti da effettuare in futuro per sinistri, non scontati. Si applicano tassi d'interesse agli accantonamenti per le rendite. Gli accantonamenti per i danni comprendono sia quelli per i danni annunciati sia quelli per danni verificatisi ma non ancora denunciati; ad essi vanno aggiunte le spese per il trattamento delle pratiche.

I capitali di copertura corrispondono al valore previsto (valore monetario) delle prestazioni assicurative e delle spese considerati i pagamenti degli assicurati, i ricavi da interessi ed altri parametri economici e demografici.

Il calcolo del riporto dei premi viene effettuato secondo il metodo pro rata temporis

Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze:

– Non-vita: la Mobiliare, con le sue basi cooperative, a seconda dei risultati della gestione favorisce anche i clienti nel settore non vita con partecipazioni alle eccedenze. La creazione di accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze viene decisa dall'assemblea generale, mentre il consiglio d'amministrazione decide poi anno per anno in merito alla destinazione.

– Vita: in questo settore le eccedenze sono causate da una differenza positiva fra ricavi degli interessi effettivamente ottenuti e interessi garantiti e fra i risultati quali calcolati ed effettivamente realizzati in merito a rischio e costi. Con questa posizione di bilancio negli anni successivi si finanziano attribuzioni agli assicurati stabiliti in base a disposizioni legali o contrattuali ed alla politica d'impresa relativa alle eccedenze. In questi accantonamenti è compresa la parte degli aumenti o perdite di valore – sia compensati che no – che spetta agli assicurati nel settore previdenziale a norma della Legal Quote. Le differenze di valutazione spettanti quota parte all'assicurato fra chiusura dei conti del gruppo e chiusura singola (risultanti da riserve di utili, di rivalutazione e da attività con efficacia sul bilancio) sono riportate negli accantonamenti per le future ripartizioni delle eccedenze agli assicurati. Esse hanno carattere latente e non possono essere versate.

Accantonamenti non tecnici (finanziari): sono probabili impegni basati su avvenimenti del passato. Entità e scadenza degli impegni non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare degli accantonamenti corrisponde al valore del flusso dei mezzi che ci si attende in futuro. Nello

specchietto degli accantonamenti vengono presentati destinazione, scioglimento e costituzione. Impegni eventuali ed altri impegni da non inserire in bilancio sono valutati in base a probabilità ed ammontare delle future prestazioni e costi unilaterali. Vengono considerate anche eventuali controprestazioni garantite da terzi. Gli accantonamenti per le imposte riguardano soltanto imposte latenti. Impegni fiscali a breve termine da imposte in corso vengono riportate negli altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti.

Imposte: vengono computate le imposte attuali sugli utili e sui capitali. Impegni fiscali a breve termine derivanti da imposte attuali sono riportati alla voce altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti. Se a livello di gruppo oltre a quelli fiscali si utilizzano altri principi di valutazione si hanno differenze di valutazione sui quali vanno considerate imposte latenti sui ricavi. Le imposte latenti attive e passive vengono saldate fra loro se riguardano lo stesso soggetto fiscale. Imposte latenti attive vengono riportate e inserite fra gli altri attivi solo se è probabile che possano essere calcolate con gli oneri fiscali successivi. Riduzioni fiscali non considerate su riporti di perdite vengono dichiarate apertamente nell'allegato. Imposte passive latenti vengono indicate negli accantonamenti per le imposte. Il tasso d'imposta latente utilizzato si basa sul tasso d'imposta che ci si attende.

Istituzioni di previdenza per il personale: i collaboratori delle società del gruppo sono inclusi in piani previdenziali conformi al diritto svizzero. Il finanziamento di tali piani avviene di regola con il versamento di contributi annuali da parte del lavoratore e del datore di lavoro. I contributi vengono iscritti in base al periodo nelle spese per il personale. I piani previdenziali vengono seguiti da persone giuridiche autonome e distinte dal datore di lavoro. Sono assicurate prestazioni per la vecchiaia basate sui contributi e prestazioni in caso di invalidità o decesso, conformemente a quanto previsto nei regolamenti delle istitu-

zioni di previdenza. Eccessi o difetti di copertura delle istituzioni di previdenza vengono rilevati dal Gruppo Mobiliare a norma della Swiss GAAP RAC 26 «Presentazione dei conti per le istituzioni di previdenza del personale». Essi vengono iscritti come attivi o passivi sulla base dell'effettivo vantaggio economico o degli impegni che comportano per il datore di lavoro; modifiche nei confronti del periodo precedente vengono esposte nel conto profitti e perdite alla voce spese per il personale. Un vantaggio economico può aversi solo in concomitanza di quattro fattori cumulativi: riduzioni o esenzioni dei contributi sono previsti a livello di statuti/regolamenti; il massimo organo dell'istituzione di previdenza ha deciso una riduzione o un'esenzione; gli scopi previdenziali sono assicurati e garantiti; la continuazione delle prestazioni di libero passaggio deve avvenire come se non ci fosse una temporanea riduzione o esenzione nel versamento dei contributi. Impegni economici derivano dall'obbligo o dalla volontà di finanziare (risanamento). Nel caso di misure di risanamento necessarie le norme della LLP e della OLP2 prevedono fra l'altro che nel periodo di carente copertura l'istituzione di previdenza può pretendere da parte di lavoratori e datore di lavoro il pagamento di contributi (a fondo perduto) per ovviare alla situazione, il che per il datore di lavoro si risolve in obbligazioni immediate. Riserve per i contributi del datore di lavoro vengono esposte come attivo (attivi dalle istituzioni di previdenza); le modifiche nei confronti del periodo precedente sono da esporre alla voce spese per il personale considerando rinunce all'utilizzazione, necessarie correzioni di valore ed operazioni di sconto.

Perimetro di consolidamento		Quota di partecipazione in %		Capitale azionario in migliaia CHF	
Partecipazioni					
		2007	2006	2007	2005
– della Mobiliare Svizzera Holding SA, Berna					
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA, Berna	N	100,00	100,00	3 000	1 500
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita, Nyon	V	100,00	100,00	25 000	25 000
Mobiliare Svizzera Asset Management, Berna	A	100,00	100,00	500	500
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni, Berna	N	100,00	100,00	148 000	148 000
– della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni, Berna					
Limmat Società d'assicurazione, Zurigo	N	100,00	100,00	10 000	10 000
Mobi 24 Call-Service-Center, Berna	C	87,00	87,00	200	200
Protekta Consulenza rischi SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100
XpertCenter SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100

Attività principale

A Asset Management

C Consulenza/Servizio

N Non-vita

V Vita

Le partecipazioni citate nell'ambito del perimetro di consolidamento vengono consolidate integralmente a livello di Mobiliare Svizzera Holding SA.

Spiegazioni sul conto economico

1 Premi affari globali

in migliaia CHF

	2007	2006
– per settore (affari diretti)		
Incendio e altre assicurazioni cose	829 854	811 460
Assicurazione responsabilità civile	190 822	184 027
Assicurazione veicoli a motore	633 304	629 258
Assicurazione marittima, trasporti e aerea	8 228	7 609
Assicurazione di crediti e cauzioni	3 038	2 825
Assicurazione infortuni e malattia	325 894	327 845
Altre assicurazioni	59 430	50 504
Totale affari diretti	2 050 570	2 013 528
Affari indiretti (attività riprese)	9 425	9 686
Totale premi lordi non-vita	2 059 995	2 023 214
Vita	595 296	574 029
Vita, in cui il rischio dell'investimento del capitale viene sopportato da terzi	93 700	100 301
Totale affari diretti	688 996	674 330
Totale premi lordi vita	688 996	674 330

Il Gruppo Mobiliare è operativo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

2 Parte delle riassicurazioni

in migliaia CHF

	2007 Non-vita	2006	2007 Vita	2006
Lordo	– 12 489	– 13 551	336	2 673
Parte delle riassicurazioni	861	231	0	0
Modifiche del riporto dei premi in conto proprio	– 11 628	– 13 320	336	2 673
Lordo	– 1 228 658	– 1 222 379	– 625 368	– 780 761
Parte delle riassicurazioni	80 718	142 616	24 946	21 839
Danni e prestazioni assicurative pagati in conto proprio	– 1 147 940	– 1 079 763	– 600 422	– 758 922
Lordo	– 111 025	– 65 541	– 44 913	– 17 583
Parte delle riassicurazioni	– 33 952	– 83 702	0	0
Modifiche degli accantonamenti per i sinistri e di altri accantonamenti tecnici in conto proprio	– 144 977	– 149 243	– 44 913	– 17 583

Nel settore vita non ci sono parti di riassicuratori nelle modifiche del capitale di copertura di –77,7 Mio. CHF (anno precedente –24,7 Mio. CHF) e degli accantonamenti in conto e rischio di terzi di +255,7 Mio. CHF (anno precedente +240,4 Mio. CHF).

3 Costi tecnici in migliaia CHF	2007 Non-vita	2006	2007 Vita	2006
Costi per agenzie e altri costi di vendita	- 320 634	- 309 474	- 37 812	- 33 276
Spese amministrative	- 188 112	- 171 200	- 72 422	- 63 889
Costi tecnici lordi	- 508 746	- 480 674	- 110 234	- 97 165
Parte delle riassicurazioni	14 503	20 140	0	0
Costi tecnici in conto proprio	- 494 243	- 460 534	- 110 234	- 97 165

Spese per il personale per 220,0 Mio. CHF (anno precedente 203,4 Mio. CHF) sono riportate nei costi tecnici ed alle voci relative a sinistri e prestazioni.

Indicazioni sulle istituzioni di previdenza conformi a Swiss GAAP RAC 16

Non ci sono riserve di contributi del datore di lavoro per il 31.12.2007 e anno precedente.

Benefici/Impegni economici e costi della previdenza

	Copertura eccedente/ insufficiente secondo Swiss GAAP FER 26	Parte economica dell'imprenditore	Modifica con effetti sull'esercizio	Contributi limitati al periodo	Impegni previdenziali negli impegni per il personale	
in migliaia CHF	31.12.2007	31.12.2007	31.12.2006	2007	2007	2006
Piani previdenziali senza copertura eccedente/insufficiente	0	0	0	0	15 583	15 583
Totale	0	0	0	0	15 583	15 583

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA il 31 ottobre 2007 ha deciso di avviare le attività per giungere alla fusione al primo gennaio 2009 delle casse pensioni per il personale delle agenzie con quella dei collaboratori del Gruppo Mobiliare. I rappresentanti del datore di lavoro nella cassa pensioni del personale delle agenzie, ovvero gli agenti generali e la Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni, parteciperanno ai versamenti necessari per equiparare il grado di copertura a quello della cassa per i dipendenti del Gruppo Mobiliare. Alla data di bilancio del 31.12.2007 sono stati accantonati per la copertura dei costi previsti 30,0 Mio. CHF, 10,0 Mio. CHF come contributo degli agenti generali e 20,0 Mio. CHF come contributo della Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni.

Nell'ambito della fusione avvenuta per il primo gennaio 2006 dell'istituzione di previdenza della Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni sulla vita e per equiparare le prestazioni previdenziali per il personale a livello di gruppo erano stati approvati contributi straordinari nell'ordine di 100,0 Mio. CHF, di cui 73,0 Mio. CHF sono riportati nelle spese straordinarie nel settore non-vita e 27,0 Mio. CHF in quello vita.

4 Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi in migliaia CHF	2007	2006
Ricavi/utili e perdite realizzati	80 529	76 389
Utili non realizzati	3 609	27 587
Perdite non realizzate	- 29 752	- 425
Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	54 386	103 551

5 Ricavi/oneri da investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2007 Non-vita	2006	2007 Vita	2006
Ricavo da titoli	116 086	96 287	88 848	77 198
Ricavi da immobili da investimento	43 879	40 694	11 997	11 891
Ricavo da partecipazioni non consolidate	5 442	7 723	0	0
Ricavo da interessi per depositi	436	436	0	0
Ricavo da accrediti	6 758	12 071	1 302	3 849
Utile da vendita d'investimenti di capitale	121 173	96 243	37 654	45 813
Altri ricavi da capitali	27 551	23 999	7 908	6 820
Ricavi da investimenti di capitali	321 325	277 453	147 709	145 571
Oneri da immobili da investimento	- 10 802	- 8 753	- 2 885	- 2 976
Ammortamenti su investimenti di capitale	- 53 164	- 29 081	- 35 878	- 2 797
Perdite da vendita d'investimenti di capitale	- 7 065	- 14 062	- 6 110	- 3 486
Spese per amministrazione di capitale	- 7 659	- 7 473	- 3 018	- 3 122
Altre spese su capitale	- 1 322	- 2 009	- 118	- 76
Oneri per investimenti di capitale	- 80 012	- 61 378	- 48 009	- 12 457

6 Altri ricavi/oneri finanziari

Gli altri ricavi finanziari comprendono utili su corsi realizzati/non realizzati su posizioni in valuta estera ed altri ricavi da interessi. La voce altri oneri finanziari comprende perdite su corsi realizzate/non realizzate su posizioni in valuta estera ed altri interessi passivi.

7 Oneri straordinari

Le spese straordinarie non-vita per 20,0 Mio. CHF consistono nei contributi previsti per la Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni per la cassa pensioni del personale delle agenzie generali in vista della fusione programmata per il primo gennaio 2009 con la cassa pensioni per i dipendenti del gruppo Mobiliare come da indicazioni relative alle istituzioni di previdenza conformi a GAAP RAC 16 (al numero 3).

L'anno precedente sono stati riportati 73,0 Mio. CHF nel settore non-vita e 27,0 Mio. CHF nel settore vita per attribuzioni alle istituzioni di previdenza del personale, come da indicazioni conformi alla Swiss GAAP FER 16 (al numero 3).

8 Imposte

in migliaia CHF

	2007 Non-vita	2006	2007 Vita	2006
Imposte correnti su ricavi e capitale	- 44 850	- 42 051	- 6 145	- 1 197
Imposte latenti	- 1 630	- 11 878	- 577	- 1 068
Imposte	- 46 480	- 53 929	- 6 722	- 2 265

Il tasso d'imposta latente del 22% risponde al tasso effettivamente atteso in relazione ai risultati prima delle imposte. Non ci sono riporti di perdite per le imposte (l'anno precedente per motivi prudenziali non erano state considerate imposte latenti attive per 14,0 Mio. CHF).

Spiegazioni sul bilancio

9 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2007	2006
Carte valori a reddito fisso (Valore attuale 2007: 6 263 254; 2006: 6 602 534)	6 470 026	6 609 892
Azioni e partecipazioni a fondi** (Valore d'acquisto 2007: 1 949 447; 2006: 1 336 561)	2 104 632	1 611 454
Investimenti immobiliari (Valore d'acquisto 2007: 1 043 055; 2006: 1 015 881)	1 013 099	962 063
Ipoteche	458 215	470 269
Prestiti	576 647	530 336
Partecipazioni non consolidate	87 159	87 207
Crediti da depositi da affari assicurativi assunti	9 403	10 965
Altri investimenti di capitali	144 481	155 519
Investimenti di capitali*	10 863 662	10 437 705
* escl. mezzi liquidi (capitale circolante)	116 254	62 588
** incl. fondi immobiliari e partecipazioni a società di partecipazione immobiliare	491 900	495 671

Correzioni di valore

in migliaia CHF

	2007	2006
Carte valori a interesse fisso	0	- 15 187
Azioni e quote di fondi	- 90 705	-73 426
Ipoteche	- 1 404	- 2 511
Prestiti	- 758	0

Strumenti finanziari derivati

in migliaia CHF

	2007 Valore attuale attivo	2006	2007 Valore attuale passivo	2006
Interessi				
a scopo di garanzia	0	3 760	0	0
Divise				
a scopo di garanzia	0	0	11 601	15 523
Strumenti del capitale proprio e indici relativi				
per altri scopi	7 075	79 231	0	0
Totale	7 075	82 991	11 601	15 523

Passaggio ai valori iscritti in bilancio

in migliaia CHF

	2007	2006	2007	2006
Carte valori a interesse fisso	0	3 485	0	0
Azioni e quote di fondi	7 075	79 231	0	0
Altri passivi a breve termine	0	0	11 601	15 523
Totale	7 075	82 716	11 601	15 523

10 Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi

in migliaia CHF

	2007	2006
Depositi	514 861	567 890
Quote di partecipazione a fondi	1 588 808	1 791 494
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	2 103 669	2 359 384

11 Specchietto degli investimenti

in migliaia CHF

**Immobili da investimento
(investimenti di capitale)**

	2007	2006
Valore contabile netto 1.1.	962 063	919 435
Valori di acquisto		
Stato al 1.1.	1 015 881	996 950
Acquisizioni	62 804	65 156
Uscite	- 35 630	- 50 995
Modifiche del perimetro di consolidamento	0	4 770
Stato al 31.12.	1 043 055	1 015 881
Correzioni di valore cumulate		
Stato al 1.1.	- 143 674	- 151 651
Ammortamenti	- 6 187	- 16 652
Accrediti	5 861	7 786
Uscite	8 706	16 843
Stato al 31.12.	- 135 294	- 143 674
Riserve di rivalutazione (prima della deduzione delle imposte latenti) 31.12.	105 338	89 856
Valore contabile netto al 31.12.*	1 013 099	962 063
* di cui immobili da investimento in costruzione	47 755	38 757
* di cui sedimi non edificati	24 500	22 150
Differenza fra i valori attuali e quelli d'acquisto al 31.12.	- 29 956	- 53 818

in migliaia CHF	Partecipazioni non consoli- date (investimenti di capitale)		Investimenti immateriali	
	2007	2006	2007	2006
Valore contabile netto 1.1.	87 207	91 299	4 621	3 098
Valori di acquisto				
Stato al 1.1.	86 985	89 952	10 532	6 785
Acquisizioni	0	0	5 633	3 811
Uscite	0	- 2 967	- 263	- 64
Stato al 31.12.	86 985	86 985	15 902	10 532
Modifiche di valore cumulate				
Stato al 1.1.	222	1 347	- 5 911	- 3 687
Correzioni di valore	- 48	- 7	0	0
Ammortamenti previsti	0	0	- 3 056	- 2 288
Uscite	0	- 1 118	110	64
Stato al 31.12.	174	222	- 8 857	- 5 911
Valore contabile netto 31.12.	87 159	87 207	7 045	4 621

in migliaia CHF	Immobili amministrativi		Investimenti e strutture		Totale beni materiali	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Valore contabile netto 1.1.	141 413	146 041	28 985	22 453	170 398	168 494
Valori di acquisto						
Stato al 1.1.	257 106	256 879	70 005	62 780	327 111	319 659
Acquisizioni	3 302	227	13 344	15 053	16 646	15 280
Uscite	0	0	- 3 356	- 7 828	- 3 356	- 7 828
Stato al 31.12.	260 408	257 106	79 993	70 005	340 401	327 111
Correzioni di valore cumulate						
Stato al 1.1.	- 115 693	- 110 838	- 41 020	- 40 327	- 156 713	- 151 165
Ammortamenti previsti	- 4 549	- 4 855	- 9 915	- 7 366	- 14 464	- 12 221
Uscite	0	0	2 839	6 673	2 839	6 673
Stato al 31.12.	- 120 242	- 115 693	- 48 096	- 41 020	- 168 338	- 156 713
Valore contabile netto 31.12.	140 166	141 413	31 897	28 985	172 063	170 398

Valori d'assicurazione per l'incendio	2007	2006
in migliaia CHF		
Valori dell'assicurazione antincendio degli immobili d'investimento e degli investimenti materiali	1 335 144	1 192 469

12 Crediti
 in migliaia CHF

	2007	2006
Averi nei confronti di assicurati	53 191	62 103
./. correzioni di valore	- 9 758	- 7 787
Averi presso società di assicurazioni	87 265	92 461
./. correzioni di valore	- 800	- 800
Averi da agenzie/mediatori	899	1 277
Crediti da partecipazioni non consolidate e altre imprese e persone vicine	5 085	2 574
Crediti	135 882	149 828

13 Altri attivi
 in migliaia CHF

	2007	2006
Altri attivi	48 738	40 812
./. correzioni di valore	- 585	- 364
Altri attivi	48 153	40 448

14 Accantonamenti tecnico-assicurativi
 in migliaia CHF

	2007 Non-vita	2006	2007 Vita	2006
Riporti premi	422 709	411 081	42 178	42 514
Accantonamenti per sinistri	3 476 950	3 334 968	1 071 057	1 026 144
Capitale di copertura	0	0	1 965 154	1 887 464
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati accreditate	0	0	2 794	3 011
Altri accantonamenti tecnico-assicurativi	158 971	163 755	0	0
Accantonamento per catastrofi	200 000	200 000	0	0
Accantonamento di vecchiaia malattia	10 116	11 877	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 268 746	4 121 681	3 081 183	2 959 133
Parte dei riassicuratori	335 896	320 535	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi lordi	4 604 642	4 442 216	3 081 183	2 959 133

15 Accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati
 in migliaia CHF

	2007 Non-vita	2006	2007 Vita	2006
Accantonamenti per future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	148 571	170 488	304 277	257 013

16 Accantonamenti non tecnici (finanziari)

in migliaia CHF

	Accantonamenti per le imposte	Altri accantonamenti	Accantonamenti per le ristruttu- razioni	Totale accantona- menti non tecnici (finanziari)
Stato al 31.12.2005	146 656	33 585	5 744	185 985
Utilizzazione	0	- 2 955	- 2 691	- 5 646
Scioglimento	- 298	- 3 479	- 2 313	- 6 090
Costituzione	32 264	60 562	0	92 826
Stato al 31.12.2006	178 622	87 713	740	267 075
Utilizzazione	0	- 52 183	- 76	- 52 259
Scioglimento	- 21 981	- 4	- 102	- 22 087
Costituzione	5 249	30 824	0	36 073
Stato al 31.12.2007	161 890	66 350	562	228 802

Alla voce accantonamenti per imposte si tratta di imposte latenti sugli utili, che si hanno quando a livello di gruppo si utilizzano principi di valutazione diversi rispetto a quelli determinanti dal punto di vista fiscale. Impegni a breve termine rientrano nella voce altri passivi o in quella determinazione dei ratei e risconti passivi.

Alla voce altri accantonamenti sono riportate attribuzioni a favore delle istituzioni di previdenza per il personale pari a 30,0 Mio. CHF per il 31.12.2007 (31.12.2006: 46,0 Mio. CHF), cfr. indicazioni relative alle istituzioni di previdenza conformi a GAAP RAC 16 al numero 3. Per il resto gli altri accantonamenti sono per lo più in correlazione con investimenti materiali ed immateriali e con prestazioni a (ex) dipendenti.

17 Altri impegni a breve termine

in migliaia CHF

	2007	2006
Impegni da affari assicurativi	344 062	388 209
Impegni nei confronti di partecipazione non consolidate e di altre persone ed imprese vicine	52 306	35 916
Altri impegni a breve termine	396 368	424 125

Gli impegni da affari assicurativi contengono premi pagati in anticipo per un ammontare di 301,5 Mio. CHF (31.12. 2006: 262,1 Mio. CHF).

18 Capitale azionario/riserve di capitale

Il capitale azionario della Mobiliare Svizzera Holding SA, interamente versato, resta di due milioni di azioni nominative da 100 CHF interamente liberate e detenute dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa. La trasmissibilità delle azioni è limitata per disposizioni statutarie.

Le riserve di capitale corrispondono all'agio della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Altre indicazioni

in migliaia CHF

	2007	2006
Annotazioni sul bilancio		
Impegni eventuali	6 123	500
Altri impegni da non iscrivere a bilancio	33 157	43 845

Gli impegni eventuali riguardano gli impegni in garanzia a favore di terzi.

Gli altri impegni da non riportare in bilancio comprendono spese future per contratti non resiliabili con durata superiore ad un anno.

Transazioni con società vicine (Mobiliare Svizzera Società Cooperativa)

Prestito a lungo termine (impegno)	150 000	150 000
Attivi sul conto corrente	5 003	2 455
Passivi sul conto corrente	52 305	35 917
Interessi sul prestito a lungo termine (impegno)	6 750	5 625
Interessi sul conto corrente	2 074	1 082
Altre entrate (costi amministrativi fatturati)	882	720

Nel corso del 2006 è stata inoltre acquistata dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa una società immobiliare per 3,0 Mio. CHF.

Eventi dopo la data di chiusura

Con decisione del 27 febbraio 2008 il consiglio di amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA ha approvato il conto economico consolidato, che considera tutti gli eventi fino a tale data conosciuti, la cui causa risale a momenti antecedenti alla data di chiusura del bilancio. Non si ha inoltre notizia di eventi da ricondurre a cause posteriori alla chiusura del bilancio essenziali ai fini del giudizio e da riportare in allegato.

Rapporto del revisore del conto di gruppo

All'assemblea generale degli azionisti della
Mobiliare Svizzera Holding SA, Berna

In qualità di revisore del conto di gruppo abbiamo verificato il conto annuale consolidato (conto economico, bilancio, conto del flusso del denaro, specchio delle modifiche capitale proprio e allegato, pagine da 66 a 86) della Mobiliare Svizzera Holding SA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme dei Principi di revisione svizzeri, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale consolidato possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale consolidato mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle Swiss GAAP RAC ed alle disposizioni legali svizzere.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale consolidato a Voi sottoposto.

Zurigo, 27 febbraio 2008

PricewaterhouseCoopers SA

Peter Lüssi Alexander Schneider
Revisore responsabile

Agenzie generali e agenti generali

(al 1° gennaio 2008)

Argovia	Aarau	Daniel Probst
	Baden	Marc Périllard
	Lenzburg	Markus Fisler
	Muri (Freiamt)	Martin Egli
	Reinach	Andreas Huber
	Rheinfelden	Roger Schneider
	Zofingen	Raphael Arn
Appenzello esterno	Herisau	Ueli Fischer
	Trogen	Adrian Künzli
Appenzello interno	Appenzello	Hans Fritsche
Basilea Città	Basilea	Beat Herzog
Basilea Campagna	Aesch	Roland Hohl
	Liestal	Alfred Guggenbühl
Berna	Belp	Christoph Schmutz
	Ostermundigen (Berna est)	Beat Klossner
	Berna (Berna città)	Ulrich Hadorn
	Berna (Berna ovest)	Heinz Etter
	Biel/Bienne	Daniel Tschannen
	Burgdorf	Thomas Trachsler
	Herzogenbuchsee	Dennis Borgeaud
	Interlaken (Interlaken-Oberhasli)	Philipp Mischler
	Langenthal	Bernhard Meyer
	Laupen	Max Baumgartner
	Lyss	Patrick Zahnd
	Moutier (Moutier-St-Imier)	Eric Veya
	Spiez	Peter von Känel
	Thun	Herbert Sonderegger
	Worb (Emmental)	Ulrich Brechbühl
Friburgo	Bulle	Jacques Yerly
	Düdingen	Aldo Del Monico
	Estavayer-le-Lac	
	(La Broye-Nord Vaudois)	Dominique Torche
	Friburgo	Daniel Charrière
	Morat (Morat-Ins)	Bernhard Hubacher
Ginevra	Ginevra	Denis Hostettler
Giura	Delémont	Patrice Wolff
	Porrentruy	Marianne Chapuis
Grigioni	Coira	Valentin C. Spescha
	St. Moritz	Dumeng Clavuot
Lucerna	Hochdorf (Seetal-Rontal)	Christoph Blum, lic. iur.
	Lucerna	Dominic Frosio
	Sursee	Herbert Heini
	Willisau (Willisau-Entlebuch)	Pius Meyer-Engeler
Neuchâtel	La Chaux-de-Fonds (Montagnes et Vallées Neuchâteloises)	Daniel Hugli
	Neuchâtel	Pierre-André Praz

Nidvaldo/Obvaldo	Sarnen (Obvaldo e Nidvaldo)	Alfred Tschanz & Roland Arnold
San Gallo	Buchs (Buchs-Sargans)	Rainer Kostezer
	Flawil	Ruedi Germann
	Rapperswil (Rapperswil-Glarus)	Rolf Landis, lic. oec.
	Rheineck (Rheintal)	Werner Engler
	San Gallo	Gian Bazzi
	Wil	Thomas Broger
Sciaffusa	Sciaffusa	Gerhard Schwyn
Soletta	Balsthal	Marc Bloch, lic. iur.
	Olten	Fabian Aebi-Marbach
	Soletta	Hans Jürg Haueter
Svitto	Lachen	Roland Egli, lic. oec.
	Svitto	Stephan Annen-Holdener, lic. iur.
Ticino	Bellinzona	Franco R. Ferrari
	Lugano	Marco Ferrari
Turgovia	Rorschach (Arbon-Rorschach)	Armin Broger
	Bischofszell (Oberer Thurgau)	Edwin Hugelshofer
	Frauenfeld	Ernst Nüesch
	Kreuzlingen	Roland Haselbach
	Weinfelden	Franz Koller
Uri	Altdorf	Richard Zraggen
Vallese	Briga	Andreas Sarbach
	Monthey (Chablais-Riviera)	Yves Rupp
	Sion	Pascal Rey
Vaud	Losanna	Pierre-Alain Wyer
	Nyon	Carlo Fracheboud
Zugo	Zugo	Klaus Willmann
Zurigo	Affoltern a. A.	Patrick Wittwer
	Bülach	Max Suter
	Dielsdorf	Peter Tobler
	Dietikon (Limmattal)	Stephan Egli
	Horgen	Thomas Schinzel
	Meilen	Dario Landis, lic. oec.
	Uster	Jean-Jacques Gueissaz
	Wetzikon (Wetzikon-Pfäffikon)	Urs J. Fischer
	Winterthur	Erwin Kurmann
	Zurigo	Arthur H. Bär
Principato del Liechtenstein	Vaduz	Kilian Pfister

Sedi

(al 1° gennaio 2008)

Sede principale non-vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni Direzione	Bundesgasse 35 Casella postale 8726 3001 Berna Telefono 031 389 61 11 Telefax 031 389 68 52
Servizio makler	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni Direzione makler	Genferstrasse 11 8027 Zurigo
	Mobilière Suisse Société d'assurances Direction affaires de courtiers	Rue de la Cité 1 Case postale 3451 1211 Ginevra 3
Sede principale vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon 1 Telefono 022 363 94 94 Telefax 022 361 78 28
Servizio makler	Makler Service MobiLife Deutschschweiz	Genferstrasse 11 8027 Zurigo
	Service Courtiers MobiLife	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon 1
Protekta Protezione giuridica	Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA	Monbijoustrasse 68 Casella postale 3001 Berna Telefono 031 389 85 00 Telefax 031 389 85 99
Call Service	Mobi24 Call-Service-Center	Bundesgasse 35 3001 Berna Telefono 0800 16 16 16 16
Consulenza rischi	Protekta Consulenza rischi SA	Monbijoustrasse 5 3001 Berna
Gestione dei sinistri in conto terzi	XpertCenter SA	Monbijoustrasse 5 3001 Berna

Sigla editoriale

Mobiliare Svizzera Holding SA,
Bundesgasse 35,
CH-3001 Berna
Telefono + 41 31 389 61 11
www.mobi.ch

Responsabile del prodotto

Regula Gutjahr, Consulente PR dipl. fed.
Incaricata della comunicazione sulle finanze
Direzione Mobiliare, Settore finanze
regula.gutjahr@mobi.ch

Concezione grafica e Artwork

Carrel Design, Visuelle Gestalter, CH-3305 Iffwil
www.carreldesign.ch

Fotografie

Andreas Greber, Fotostudio, Wabernstrasse 91,
CH-3007 Berna
www.andreasgreber.ch

Produzione

Stämpfli Publikationen SA, CH-3006 Berna

Rilegatura

Schumacher SA, CH-3185 Schmitten